

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2025 e validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 18 giugno 2025)



SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	4
2.	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA	5
2.1.	LA SCUOLA IN NUMERI	5
3.	PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	12
3.1.	DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	12
3.1.1.	Aggiornamento e consolidamento dell’offerta dottorale	12
3.1.2.	Sviluppo dell’alta formazione pre- e post-dottorale	13
3.1.3.	Potenziamento del <i>Career Service</i>	14
3.2.	RICERCA	16
3.2.1.	Misure per l’incentivazione e il supporto alla partecipazione a bandi competitivi	17
3.2.2.	Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027	17
3.3.	TERZA MISSIONE	18
3.3.1.	Sviluppo del trasferimento tecnologico, metodologico e di conoscenze	18
3.3.2.	Accordi e convenzioni	20
3.3.3.	Comunicazione della ricerca e <i>Public Engagement</i>	22
3.3.4.	Impegno verso il mondo dell’istruzione scolastica	23
3.3.5.	Voci di Biblioteca. Libri, scienza, attualità	23
3.3.6.	<i>Play Lib.</i> La scienza del gioco in biblioteca	24
3.3.7.	Partecipazione a Lucca <i>Comics&Games</i>	24
3.4.	COMUNICAZIONE ESTERNA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	25
3.5.	INTERNAZIONALIZZAZIONE	26
3.6.	RESIDENZIALITÀ E SOSTENIBILITÀ	28

3.6.1.	Potenziamento del modello <i>Campus</i>	28
3.6.2.	Gestione delle postazioni studio	29
3.6.3.	Iniziative a sostegno delle allieve e degli allievi	29
3.7.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	29
3.8.	PARI OPPORTUNITÀ E <i>WELFARE</i>	31
3.8.1.	Accoglienza di <i>Scholars at risk</i>	32
3.8.2.	Iniziative di <i>welfare</i>	33
3.9.	PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2024-2026	34
4.	ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	36
4.1.	RISORSE	36
4.2.	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	37
4.3.	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	39
5.	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	42
5.1.	OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	42
5.2.	IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	44
5.3.	LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	45
5.4.	VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	47
6.	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	49
7.	PROGETTO <i>GOOD PRACTICE</i>	51
7.1.	<i>CUSTOMER SATISFACTION</i>	51
7.1.1.	Docenti, Dottorandi e Assegnisti	52
7.1.2.	Personale tecnico amministrativo	54
8.	ALLEGATI	56

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance (di seguito Relazione), prevista all'art. 10, comma 1), lettera b) del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., rappresenta lo strumento attraverso il quale la Scuola IMT Altì Studi Lucca (di seguito Scuola IMT o Scuola) illustra ai cittadini e a tutti i portatori di interesse (sia interni che esterni), i risultati raggiunti nell'anno precedente con riferimento a quanto programmato nel Piano Integrato della Performance, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81. La Relazione rappresenta, quindi, il documento che conclude il cosiddetto ciclo della performance.

La Relazione è redatta in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, nonché alle indicazioni fornite dall'ANVUR nel documento "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance", alle indicazioni contenute nella Delibera ANAC/CIVIT n. 5/2012, "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso Decreto" (e suo aggiornamento del 30/05/2013) e infine alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le "Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance" (Linee Guida n. 3/2018). Queste ultime, in particolare, definiscono la duplice finalità della Relazione, che è considerata sia strumento di autovalutazione e miglioramento gestionale per l'amministrazione, sia strumento di *accountability* attraverso il quale rendicontare a tutti i portatori di interesse i risultati ottenuti nel periodo considerato.

La presente Relazione riporta a consuntivo le azioni intraprese e i risultati ottenuti dalla Scuola nel corso dell'anno 2024 con riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione inclusi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2024.

Documenti di riferimento per il ciclo della performance 2024

- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) [2024](#)
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) [2024-2026](#)
- Obiettivi del Direttore Generale [2024](#)
- Obiettivi dell'Amministrazione [2024-2026](#)

2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

La Scuola è un'istituzione universitaria di ricerca e alta formazione a Ordinamento Speciale inserita nel sistema universitario italiano, dotata di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa e amministrativa.

Istituita con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 18 novembre 2005, la Scuola si è distinta fin da subito per la qualità e la capacità innovativa della ricerca e della didattica dottorale nonché per la natura inter e multidisciplinare.

La comunità della Scuola si fonda sulla piena partecipazione delle allieve e degli allievi, delle/dei titolari di assegni e borse ricerca, del corpo docente e ricercatore, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario alle attività della Scuola, anche attraverso la valorizzazione del sistema *Campus*, delle infrastrutture e dei servizi residenziali.

2.1. LA SCUOLA IN NUMERI

Sono di seguito riportati alcuni dati (aggiornati al 31 dicembre 2024) che permettono a tutti i portatori di interesse (*stakeholder*) di comprendere la struttura della Scuola e le sue principali caratteristiche.

Risorse Umane

Personale docente	17 Professori Ordinari	Personale tecnico amministrativo	1 Direttore Generale
	15 Professori Associati		49 a tempo indeterminato
Ricercatori a tempo determinato	4 RTT	8 a tempo determinato	1 tecnologo
	11 RTD-b	4 Co.Co.Co.	293 iscritte/i
	22 RTD-a	Dottorandi/i	30,03% internazionali
Assegniste/i	4 <i>Assistant Professor</i>	48,8% donne	Visiting Professor
	3 <i>Post Doctoral Fellow</i>	28 contratti attivi nel 2024	
	46 <i>Research Collaborator</i>		
Collaboratori di ricerca	0 Co.Co.Co.		
	7 Borsiste/i di ricerca		

Tabella 1. Prospetto delle risorse umane della Scuola alla data del 31 dicembre 2024.

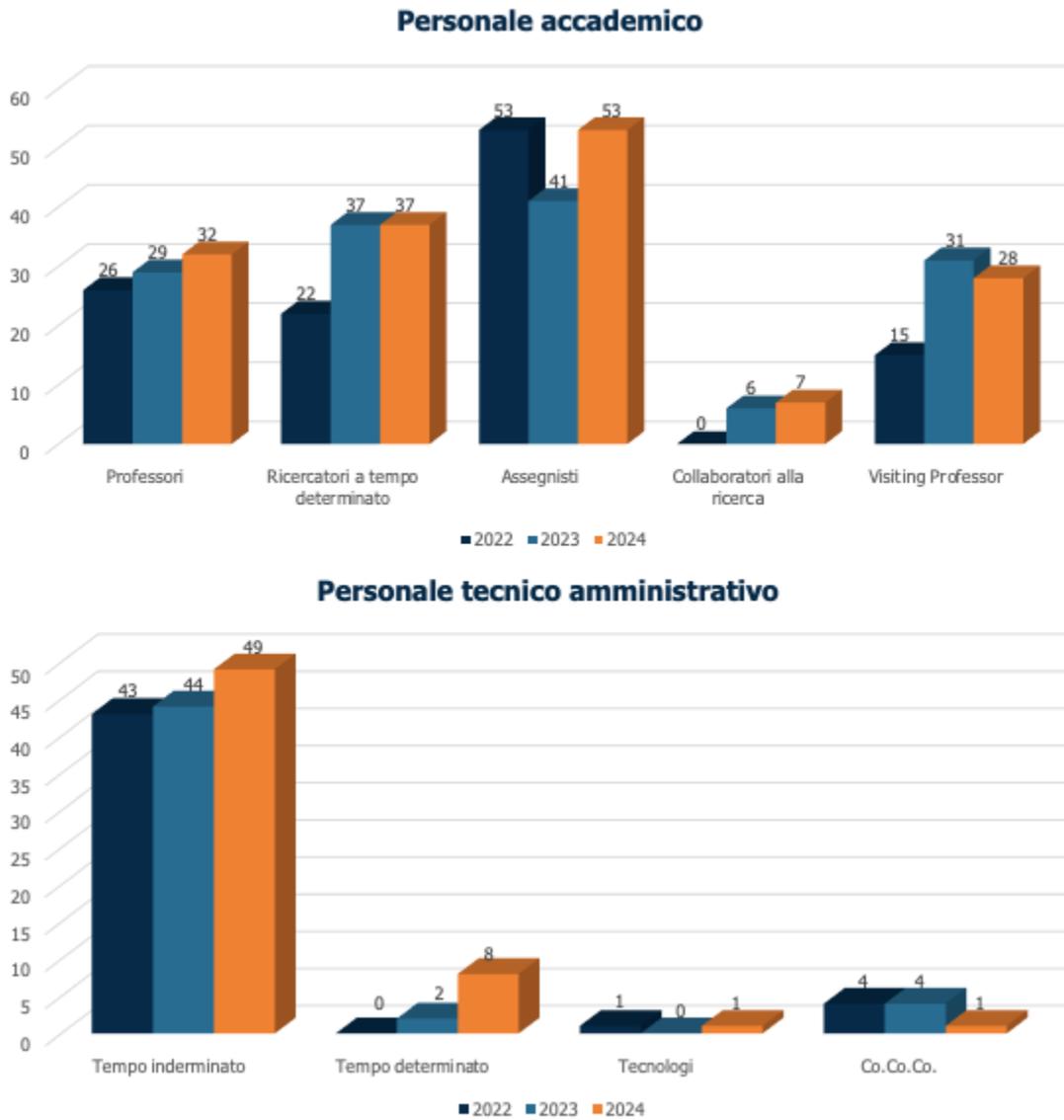


Figura 1. Consistenza del personale accademico (in alto) e tecnico amministrativo (in basso) in servizio al 31 dicembre con riferimento al triennio 2022-2024.

Strutture

	2 aule		MUSAM-LAB
Strutture didattiche	12 sale studio (90 postazioni)	Laboratori e centri di ricerca	<i>Open Lab</i>
	1 auditorium		<i>Innovation Center Lab Neuroscience</i>
	4 spazi complementari		<i>Game Science Research Center</i>
Biblioteca	84 postazioni studio	Strutture residenziali	Complesso di San Francesco: 95 posti letto (41 camere doppie e 13 camere singole)
	24 uffici (a disposizione di ricercatrici/ricercatori e allieve/i)		Complesso di Via Brunero Paoli: 100 posti letto (46 camere doppie e 8 camere singole)
	358.079 risorse elettroniche	Strutture convittuali	124 posti mensa
	8.435 monografie cartacee	Foresteria	9 appartamenti (4 monocalci, 5 bilocali) e 4 camere a disposizione degli ospiti

Tabella 2. Riepilogo delle strutture a disposizione della Scuola con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024.

Didattica

La Scuola IMT offre, quale sede amministrativa, cinque programmi di dottorato interdisciplinari con la comune missione di favorire la ricerca interdisciplinare. I punti di forza dell'offerta dottorale sono:

- il carattere multidisciplinare dei programmi e dei relativi curricula;
- l'integrazione dei corsi ordinari, che prevedono lezioni di tipo frontale, con approcci didattici più innovativi, quali i seminari avanzati e i *Research Seminars*;
- il rapporto numericamente favorevole tra il personale docente e il corpo studentesco, che permette un'attività di formazione molto spesso ritagliata sul singolo o su gruppi di dimensioni ridotte.

L'offerta formativa include altresì il Dottorato di Interesse Nazionale in Cybersicurezza, di cui la Scuola è sede amministrativa, e la partecipazione a Dottorati di Interesse Nazionale, Dottorati congiunti, corsi di Laurea Magistrale e Master in convenzione e l'erogazione di corsi di perfezionamento denominati "Master *Executive*" (tabella 3).

	<i>Cognitive, Computational and Social Neurosciences (CSSN)</i>
Programmi di dottorato	<i>Cultural Systems (CS)</i> 2 curricula: <i>Analysis and Management of Cultural Heritage (AMCH)</i> e <i>Museum Studies (MUST)</i> – non attivato per il XL ciclo
	<i>Economics, Analytics and Decision Sciences (EADS)</i>
	<i>Management of Digital Transformation (MDT)</i>
	<i>Systems Science (SS)</i> 4 curricula: <i>Computational Mechanics (CM)</i> , <i>Complex Systems and Networks (CN)</i> , <i>Learning and Control (LC)</i> e <i>Software Quality (SQ)</i>
Dottorati di Interesse Nazionale	Dottorato Nazionale in Cybersicurezza (sede amministrativa)
	Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (Università di Pisa)
	Dottorato Nazionale in <i>Heritage Science</i> (Università di Roma La Sapienza)
	Dottorato Nazionale in <i>Theoretical and Applied Neuroscience</i> (Università di Camerino)
Dottorati congiunti	Dottorato in <i>Social Sciences for Sustainability and Wellbeing</i> (Università degli Studi di Firenze)
Master e Alta Formazione	Master di II livello in <i>Data Science and Statistical Learning</i> (in collaborazione con il <i>Florence Center for Data Science</i> dell'Università degli Studi di Firenze)
	Master <i>Executive in Leadership</i> leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione (III edizione)
	Master <i>Executive in Decision Intelligence</i> (I edizione)
Lauree Magistrali in convenzione	<i>Bionics Engineering</i> (Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna)
	Psicologia Forense e Criminologia Clinica (Università di Padova)
	<i>Software Science and Technology</i> (Università degli Studi di Firenze)

Tabella 3. Offerta formativa per l'Anno Accademico 2024/25.

Ricerca

Le unità organizzative di riferimento per la ricerca sono le 4 Aree scientifiche multidisciplinari istituite, a cui afferiscono le 8 Unità di ricerca multidisciplinari.

Aree scientifiche multidisciplinari	Unità di ricerca
Economia, <i>management</i> e statistica	AXES - <i>Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems</i>
Neuroscienze, psicologia e filosofia	MOMILAB - <i>Molecular Mind Laboratory</i>
	PHIBOR - <i>Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours</i>

Scienze dei sistemi	DYSCO - <i>Dynamical Systems, Control, and Optimization</i>
	MUSAM - <i>Multi-scale Analysis of Materials</i>
	NETWORKS - <i>Network Theory, Theory of Modern Statistical Physics, Economic and Financial Systems</i>
	SYSMA - <i>System Modelling and Analysis</i>
Sistemi culturali	LYNX - <i>Center for the interdisciplinary Analysis of Images</i>

Tabella 4. Aree scientifiche multidisciplinari e Unità di ricerca che vi afferiscono.

Nel triennio 2022-2024 la Scuola ha ottenuto consistenti finanziamenti, alcuni dei quali a valere sul bilancio del 2025. Nella tabella 5 si riportano gli importi dei progetti iniziati nel triennio 2022-2024, senza considerare i progetti pluriennali avviati negli anni precedenti e ancora in corso nel triennio di riferimento, e quelli relativi a contratti per attività commerciale di trasferimento tecnologico e metodologico sottoscritti con aziende e istituzioni nazionali e internazionali.

	2022		2023		2024	
	N.	Finanziamento complessivo	N.	Finanziamento complessivo	N.	Finanziamento complessivo
Progetti nazionali	25	€ 3.780.921,54	34	€ 3.553.169,89	18	€ 1.729.350,13
di cui conto terzi	4	€ 397.315,81	5	€ 90.775,00	10	€ 439.535,00
Progetti internazionali	5	€ 780.897,84	3	€ 227.060,00	3	€ 3.834.200,00
di cui conto terzi	1	€ 50.000,00	-	-	-	-

Tabella 5. Prospetto di sintesi dei finanziamenti da progetti di ricerca ottenuti dalla Scuola nel triennio 2022-2024.

Pubblicazioni scientifiche

Tramite le pubblicazioni, la comunità scientifica della Scuola comunica i risultati delle proprie ricerche. La Scuola si avvale dell'archivio istituzionale IRIS per la raccolta e la gestione delle pubblicazioni, non solo ai fini del monitoraggio interno, ma anche per migliorare la disseminazione e l'impatto dei prodotti della ricerca.

	2022	2023	2024
Articoli in rivista	184	194	181
Monografie	4	5	6
Contributi in monografia (saggi o capitoli)	53	34	29
Atti di convegno	34	39	53
Altro (<i>working paper, abstract e poster</i> in atti di convegno, note a sentenza, curatele, recensioni e schede di catalogo)	63	42	40
Pubblicazioni in riviste di fascia A	23	55	59
Pubblicazioni in Q1 (<i>ranking SCImago</i>)	60	58	108

Tabella 6. Dati relativi alle pubblicazioni scientifiche per il triennio 2022-2024.

La Scuola promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (*Open Access*), come definito dalla "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica" (*Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*) dell'ottobre 2003, a cui la Scuola ha aderito nel 2011. Dal 2018 è in vigore una *policy* per l'accesso aperto alla letteratura scientifica, che fornisce agli autori chiare indicazioni per un corretto utilizzo dell'archivio istituzionale ai fini della promozione dell'*Open Access*. In particolare, la *policy* richiede il deposito dei metadati al momento dell'accettazione per la pubblicazione da parte dell'editore e l'inserimento di una versione *Open Access* (*pre-print, post-print* o versione editoriale) laddove concesso dalla *copyright policy* dell'editore.

	2022	2023	2024
<i>Gold Open Access e Hybrid Open Access</i>¹	83	132	134
Percentuale di pubblicazioni con versioni <i>Open Access</i> sul totale dei depositi in IRIS²	56,98%	48,00%	38,93%

Tabella 7. Dati relativi all'*Open Access* (OA) con riferimento al triennio 2022-2024.

¹ *Gold Open Access* si riferisce a prodotti pubblicati in riviste che forniscono libero accesso, senza necessità di abbonamento, a tutti gli articoli mentre *Hybrid Open Access* fa riferimento agli articoli pubblicati in accesso aperto su riviste a pagamento. In entrambi i casi l'editore chiede all'autore il pagamento di una APC (*Article Processing Charge*).

² Nel conteggio sono inclusi tutti i *fulltext* depositati nell'archivio istituzionale IRIS con accesso aperto, sia le pubblicazioni *Gold/Hybrid Open Access*, sia quelle *Green Open Access*, ovvero le versioni *pre-print* e *post-print* di pubblicazioni ad accesso chiuso.

Terza missione

Spin-off (attive al 31 dicembre 2024)	3 attive (N2 S.r.l. ; Valuematic S.r.l. ; Koeus S.r.l.)
	11 locali
Accordi e convenzioni (attivi/e al 31 dicembre 2024)	38 nazionali
	6 internazionali
Progetti di divulgazione scientifica	1 (<i>magazine</i> OpenIMT)
Eventi di divulgazione scientifica	44 (tra cui "Settimana mondiale del cervello": 8; rassegna "Voci di biblioteca": 9; rassegna "Lezioni disegnate": 3; "BRIGHT-NIGHT". La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori": 16; itinerari guidati legati alla serie di <i>podcast</i> "Lucca Stories & Tales": 6; "Archivissima 2024": 2)

Tabella 8. Principali informazioni riguardanti le attività di terza missione per l'anno 2024.

Comunicazione

Attività giornalistico-redazionale	81 uscite sulla stampa
	Facebook: 194 <i>post + repost</i>
Social Media	Instagram: 172 <i>post</i>
	Linkedin: 132 <i>post</i>
	X (precedentemente Twitter): 202 <i>post + repost</i>

Tabella 9. Principali informazioni riguardanti le attività di comunicazione per l'anno 2024.

3. PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati conseguiti dalla Scuola con riferimento agli ambiti strategici definiti nella Programmazione Triennale 2024-2026 e nel PIAO 2024-2026.

3.1. DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE

3.1.1. Aggiornamento e consolidamento dell'offerta dottorale

Coerentemente con quanto previsto nel documento di Programmazione triennale 2024-2026, nel 2024 la Scuola ha puntato al consolidamento della propria offerta formativa a livello dottorale. È stata, infatti, confermata per il XL ciclo (A.A. 2024/2025) l'offerta formativa consistente in 5 programmi di dottorato e un Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso la Scuola, oltre al coinvolgimento in Dottorati di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei (tabella 3).

Per quanto riguarda il programma di dottorato in *"Management of Digital Transformation"*, alla sua terza edizione, si segnala il coinvolgimento di nuovi *partner* co-finanziatori di borse.

La Scuola ha altresì confermato la partecipazione al dottorato in *"Social Sciences for Sustainability and Wellbeing"* come istituzione consorziata all'Università di Firenze. Nell'ambito di tale dottorato, la Scuola ha contribuito con una borsa ex DM 629/2024 (Investimento 4.1 - generici) e una su fondi propri fornite dalla Scuola, a cui si aggiunge una borsa finanziata dalla Regione Toscana ("borse di dottorato Pegaso").

Coerentemente con quanto previsto nel documento di Programmazione triennale 2024-2026, la Scuola ha confermato il meccanismo volto a incentivare il cofinanziamento di borse di dottorato, che riconosce e premia la capacità di attrarre fonti esterne di finanziamento. Anche grazie a questo strumento la Scuola ha erogato ulteriori borse nei programmi di dottorato in *"Cultural Systems"* (curriculum in *"Analysis and Management of Cultural Heritage"*)³ e in *"Economics, Analytics and Decision Sciences"*⁴.

La Scuola ha, inoltre, incoraggiato e supportato la formazione sul campo garantendo alle dottorande e ai dottorandi la possibilità di confrontarsi con problemi reali complessi e realtà diverse da quella accademica.

³ Cofinanziamento di una borsa su fondi del progetto *"The System of Philosophy in Arabic: Charting the Encyclopaedias (SPACE)"* - BANDO FIS 2021 FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA, DD N. 2281 DEL 28 SETTEMBRE 2021 (Codice Progetto CINECA: FIS00002501) e fondi dell'Unità di Ricerca PhiBor.

⁴ Cofinanziamento da parte di AVIS.

Nonostante l'aumento dell'offerta dottorale sul territorio nazionale legata al PNRR, i programmi di dottorato della Scuola si sono confermati attrattivi e competitivi (figura 2). Nonostante la significativa diminuzione del numero di posti banditi, il numero di candidature ricevute è rimasto in linea con l'ultimo valore registrato.

Un ruolo rilevante nell'attrazione di candidature è stato sicuramente giocato dalla campagna di *social media marketing*, che nel 2024 ha unito la *brand awareness* alla promozione mirata dei singoli programmi di dottorato e previsto una prima fase informativa seguita da una fase di *remarketing* per massimizzare le conversioni. Da un'indagine diretta, infatti, i *social media* sono risultati la terza fonte di acquisizione di domande di ammissione (15%), subito dopo i motori di ricerca e la conoscenza pregressa della Scuola.

Attrattività dei Programmi di Dottorato

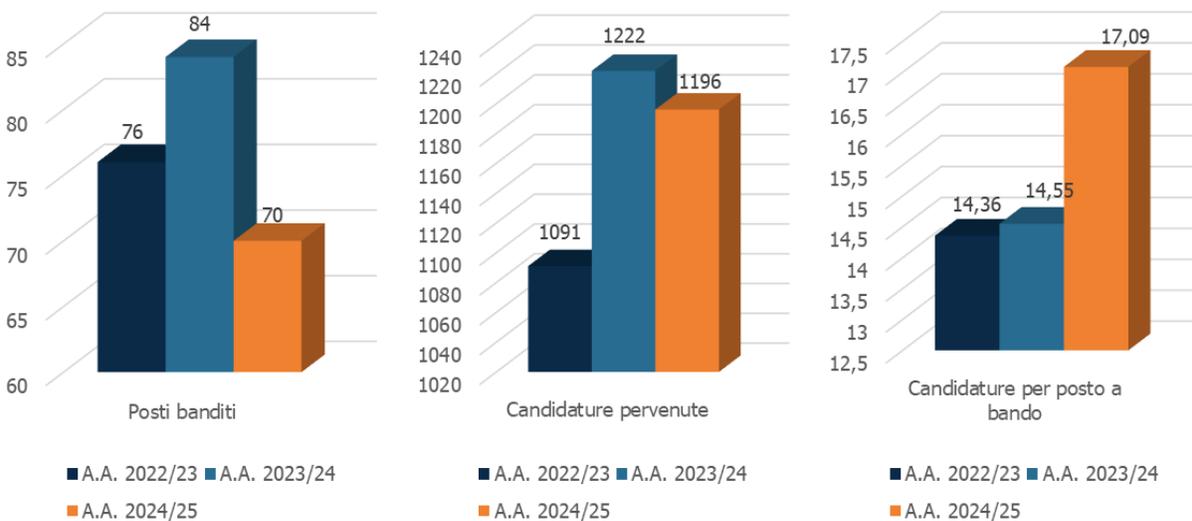


Figura 2. Dati relativi all'attrattività dei programmi di dottorato con riferimento agli ultimi tre anni accademici. Si precisa che sono considerato tutti i programmi di dottorato per i quali la Scuola svolge le funzioni di sede amministrativa, incluso il Dottorato di Interesse Nazionale in Cybersicurezza.

3.1.2. Sviluppo dell'alta formazione pre- e post-dottorale

In linea con quanto previsto dallo Statuto, la Scuola persegue da anni l'obiettivo strategico di ampliare il raggio di attività dedicate all'alta formazione tramite iniziative a livello pre-dottorale per rafforzare, a livello nazionale e internazionale, il proprio posizionamento e la propria reputazione e formare profili con competenze in linea con i programmi di dottorato offerti.

A partire dall'A.A. 2023-24, sono stati attivati i corsi di Laurea Magistrale interateneo in:

- *Software Science and Technology*, con l'Università degli Studi di Firenze;
- Psicologia Forense e Criminologia Clinica, con l'Università degli Studi di Padova (con moduli didattici svolti interamente presso la sede della Scuola).

Nel 2024 è stato altresì avviato un confronto con l'Università degli Studi di Firenze per l'istituzione e attivazione del corso di Laurea Magistrale interateneo in Logica, Filosofia delle Scienze e Metodi della Ricerca e con l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna per trasformare il corso di Laurea Magistrale in *Bionics Engineering*, a cui la Scuola contribuisce, in un titolo congiunto.

Nel 2024 è stata attivata una nuova edizione del Master di II livello in *Data Science and Statistical Learning*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, e del corso di perfezionamento "*Master Executive in Leadership* leggera e innovazione nelle organizzazioni scolastiche e della formazione", a cui si è aggiunto il nuovo "*Master Executive in Decision Intelligence*", sviluppato in collaborazione con GEAL S.p.A.

È inoltre sempre garantita la possibilità di svolgere tirocini e progetti di tesi sotto la supervisione del personale docente e ricercatore della Scuola.

Nel contesto dello sviluppo delle iniziative di alta formazione preme, infine, menzionare il finanziamento del progetto "*Educating Future Citizens*" (EFC) nell'ambito del PNRR, M4C1 - Investimento 3.4 "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori". Il progetto, che vede coinvolte 3 Scuole Superiori a ordinamento speciale e 5 Scuole di Ateneo e dovrà essere completato entro giugno 2026, ha come *focus* principale l'orientamento delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di II grado e l'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione avanzata.

3.1.3. Potenziamento del *Career Service*

Il *Careers Service* cura dal 2018 un servizio orientato al *career management and development* caratterizzato da attività differenziate in base alla tipologia di utenza (dottorande/i all'inizio del percorso, nella fase centrale, in uscita; *post-doc*, ricercatrici e ricercatori) che spaziano da colloqui individuali di *career counseling* e *coaching* a bilanci di competenze a *workshop* formativi su temi di rilievo per lo sviluppo professionale.

Con specifico riferimento all'anno 2024 il *Careers Service* si è occupato:

- della divulgazione di opportunità lavorative nel contesto accademico, istituzionale e industriale, sia tramite *e-mail*, sia grazie alla collaborazione della Scuola alle iniziative dedicate *Job Fair 2024*⁵ e *ForDoc 2024*⁶;
- della promozione di opportunità di tirocini e mobilità, incluse quelle offerte nell'ambito del Programma Erasmus+ (49 mobilità, di cui 25 tirocini Erasmus+ e 2 equivalenti, per dottorande/i con borsa PNRR);
- di organizzare attività di orientamento, tra cui 65 colloqui individuali con dottorande/i e dottoresse/dottori di ricerca (di natura motivazionale o nell'ambito di percorsi specifici di orientamento, *career counseling*, *career coaching*, bilancio di competenze) e 8 *workshop* formativi con possibilità di partecipazione, in presenza e da remoto, estesa anche alle altre Scuole Superiori a ordinamento speciale.

Oltre ad effettuare su base regolare un monitoraggio della situazione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi (figura 3), nel 2024 il *Careers Service* ha proseguito la collaborazione con l'Associazione Allievi ed ex Allievi (SAA) fornendo supporto all'organizzazione e gestione della *reunion* dell'Associazione tenutasi il 5 luglio, promuovendo gli eventi di *mentoring* e lo sviluppo delle connessioni con allieve/i in corso e la componente accademica.

Per continuare a incrementare le proprie attività, nel 2024 il *Careers Service* ha presentato una proposta di progetto di informazione e orientamento in uscita, ottenendo un finanziamento superiore a 100.000 euro da parte della Regione Toscana (Avviso PR FSE 2021/27 – 2.f.6). Il progetto *Enlighten Career Paths* (ECP) prevede, tra le sue principali azioni, il rafforzamento dei servizi di *counseling* e *coaching* individuale, l'ampliamento dell'offerta formativa tramite corsi, *workshop* tematici e percorsi di accompagnamento al lavoro, attività di tutoraggio tecnologico a cura di dottorande/i e l'organizzazione di momenti di incontro con professioniste/i del mondo della ricerca e dell'industria.

⁵ Edizione autunnale (in presenza): 23 e 24 ottobre 2024, 22 iscritte/i.

⁶ Fiera virtuale nazionale dedicata a dottorande/i e dottoresse/dottori di ricerca tenutasi il 20 giugno 2024, 6 iscritte/i.

Situazione lavorativa ex allieve/i

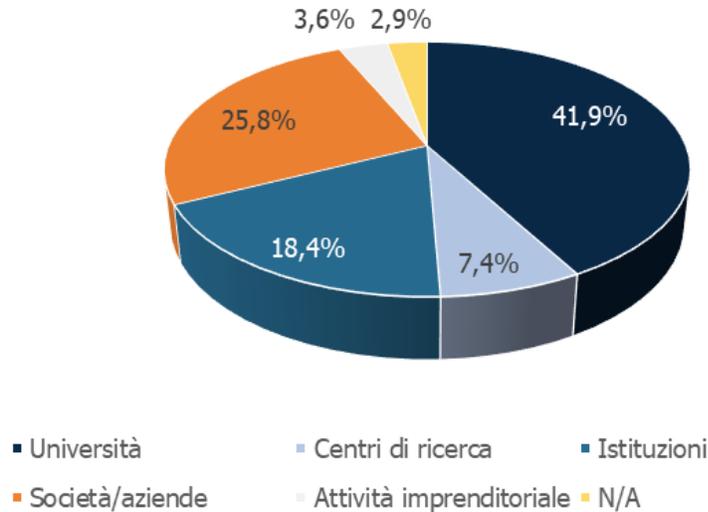


Figura 3. Esito del monitoraggio della situazione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi (dati aggiornati al 31 dicembre 2024).

3.2.RICERCA

Nell'anno 2024 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da soggetti finanziatori esterni pubblici o privati pari al 56% del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Oltre ai fondi derivanti dagli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) e la quota annuale di finanziamento del progetto "Resilienza Economica e Digitale" (finanziato quale Dipartimento di Eccellenza 2023-2027), si segnalano due progetti finanziati dall'Agenzia Esecutiva ERC (ERCEA) sulla *Call ERC-Advanced Grant* del programma quadro *Horizon Europe* per la ricerca e l'innovazione.

Complessivamente i fondi di progetto provenienti da finanziamenti esterni hanno permesso di finanziare circa il 70% del personale a tempo determinato dedicato alla ricerca (titolari di assegni e borse di ricerca, RTD-a) reclutato nel corso dell'anno.

Tra le collaborazioni di ricerca, di particolare impatto risulta il prosieguo della collaborazione scientifica con Intesa Sanpaolo S.p.A. per lo sviluppo delle attività del laboratorio di ricerca applicata denominato "[*Neuroscience Lab - Intesa Sanpaolo Innovation Center*](#)", che ha visto nel 2024 l'attivazione di ulteriori 4 accordi attuativi.

3.2.1. Misure per l'incentivazione e il supporto alla partecipazione a bandi competitivi

Per favorire la partecipazione del personale accademico a bandi competitivi nazionali e internazionali, nel 2024 la Scuola ha implementato, su impulso della Commissione Ricerca, un sistema integrato di strumenti di supporto per il monitoraggio delle opportunità di finanziamento progettato per rispondere alle esigenze della comunità scientifica.

Tale sistema prevede la pubblicazione, a cadenza mensile, di una *newsletter* dedicata esclusivamente ai bandi europei e la condivisione, a cadenza settimanale, dei contenuti della *newsletter* FIRST ART-ER, che raccoglie informazioni su bandi a livello europeo, nazionale e locale, con il personale docente e ricercatore interessato. A ciò si aggiunge la possibilità per i singoli di iscriversi alla stessa *newsletter* FIRST ART-ER con *account* personali, personalizzando le informazioni ricevute in base ai propri ambiti di interesse.

Il supporto alla redazione di proposte progettuali per i bandi ERC *Starting Grant* e *Consolidator* è stato garantito dalla società Enspire Science, a cui la Scuola aveva affidato il servizio a ottobre 2023. Nel corso del 2024 sei ricercatori hanno usufruito del servizio, ma solo due ne hanno beneficiato completamente.

3.2.2. Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027

Per quanto riguarda il progetto "Resilienza Economica e Digitale" (RED) l'anno 2024 è stato caratterizzato dal completamento delle azioni di reclutamento previste.

Sono state, infatti, concluse le procedure di reclutamento di tre ricercatori a tempo determinato (RTT) a valle delle quali hanno preso servizio due ricercatori (30 settembre) e una ricercatrice (1° dicembre), rispettivamente in Neuroscienze computazionali per la cognizione sociale (Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/02 - Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), Informatica (Settore Scientifico Disciplinare INF/01 - Informatica) e Organizzazione Aziendale (Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale).

Il 1° ottobre ha, inoltre, preso servizio, tramite chiamata diretta, una Professoressa di II fascia in Economica (Settore Scientifico Disciplinare ECON-04/A - Economia Applicata) precedentemente impegnata all'estero in attività di ricerca.

Per quanto attiene alle attività di ricerca, da un lato sono state sviluppate nuove progettualità legate alle 15 linee di attività selezionate nell'ambito della prima *Call for Ideas* dell'*Open Lab*, dall'altro sono state censite le linee di ricerca già consolidate presso la Scuola e tematicamente affini al progetto RED, con l'obiettivo di comprenderle all'interno del perimetro dello stesso e potenziarle grazie alle risorse

strumentali e tecniche dell'*Open Lab*. Una breve presentazione delle linee di attività dell'*Open Lab* e dei progetti affini al progetto RED è disponibile sul sito dedicato (<https://openlab.imtlucca.it/research>).

È rilevante menzionare, nell'ambito di una ormai consolidata collaborazione tra la Scuola e Intesa Sanpaolo *Innovation Center*, la definizione di un accordo attuativo su "Benessere e Impronta Ecologica del Lavoro Flessibile", con durata biennale a partire dal 23 dicembre 2024, a seguito dell'interesse verso due delle 15 linee di attività.

Con l'obiettivo di favorire la visibilità delle attività di ricerca svolte nell'ambito del progetto RED e promuovere la collaborazione con il *team* dell'*Open Lab*, sono stati organizzati i seguenti eventi:

- "*Open Lab Introduction Day*" (1° febbraio), nel corso del quale il *team* dell'*Open Lab* si è ufficialmente presentato e reso disponibile a supportare le attività di ricerca per poi lasciare spazio alla presentazione delle linee di attività selezionate nel corso della prima *Call for Ideas* da parte dei rispettivi *Project Leader*;
- "*Open Lab peer-feedback session*" (3 aprile), incontro rivolto a soggetti interni (incluse/i le allieve e gli allievi) coinvolti in progetti di ricerca di taglio sperimentale che prevedono una fase di raccolta dati seguita da una fase di analisi. Durante l'evento i partecipanti hanno avuto modo di fornire una panoramica del proprio progetto di ricerca e ricevere *feedback* costruttivi da parte del *team* dell'*Open Lab* e degli altri partecipanti;
- "*Open Lab, Mid-Term Results presentation meeting*" (18 ottobre), evento dedicato alla presentazione dei risultati preliminari delle linee di attività, durante il quale i vari gruppi di ricerca hanno potuto condividere lo stato dell'arte delle proprie ricerche e, contestualmente, ricevere utili *feedback* da parte dei membri della Commissione RED, dal *team* dell'*Open Lab* e degli altri soggetti coinvolti nel progetto RED.

3.3.TERZA MISSIONE

3.3.1. Sviluppo del trasferimento tecnologico, metodologico e di conoscenze

Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di terza missione, nel 2024 sono state realizzate azioni mirate alla valorizzazione economica della conoscenza quali, in particolare, l'organizzazione e la partecipazione a eventi dedicati al trasferimento tecnologico e metodologico e delle conoscenze.

Nel mese di ottobre 2024 si sono tenuti due eventi legati ad attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza a livello regionale e nazionale che hanno visto il coinvolgimento della Scuola nell'organizzazione e la partecipazione attiva di alcuni membri del corpo docente e ricercatore:

- evento finale della *Start Cup* Toscana (14 ottobre, Firenze), la competizione che premia, grazie al contributo di Regione Toscana, le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca degli atenei toscani;
- *forum* annuale della Borsa della Ricerca 2024 (dal 21 al 23 ottobre, Catania), a cui la Scuola ha partecipato in maniera congiunta con le altre 6 Scuole Superiori a ordinamento speciale della compagine JoTTO curando il coordinamento della partecipazione da parte dei diversi gruppi di ricerca delle Scuole e da punto di raccordo fra questi e la Fondazione Emblema, organizzatrice dell'evento. Per questa edizione, non ci sono state partecipazioni da parte dei gruppi di ricerca o delle società *spin-off* della Scuola.

Grazie alla collaborazione dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT), nato da un accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca e la Fondazione Toscana *Life Science*, sono proseguite le attività di trasferimento tecnologico, metodologico e della conoscenza rivolte ad aziende, poli tecnologici, distretti regionali e operatori della filiera culturale.

Sulla scia degli eventi "TID - *Toscana Inventors Day*", ideati e realizzati nel 2021 e 2022 e del primo evento "NEXUS - Cultura e Ricerca: connessioni per l'innovazione" svoltosi a Firenze nel dicembre 2023, sono state organizzate altre due giornate sulle tematiche verticali della sostenibilità ambientale e della partecipazione sociale. Gli eventi NEXUS, organizzati sotto il coordinamento dell'URTT, hanno come obiettivo quello di delineare possibili direzioni di lavoro e strategie che la Regione Toscana potrebbe sfruttare per sviluppare al meglio alcuni temi centrali e strategici del mondo culturale. La Scuola IMT ha partecipato all'evento NEXUS sulla partecipazione sociale che si è tenuto a Siena in data 21 novembre 2024 fornendo un contributo sull'indagine sulle aree interne.

Preme, infine, menzionare che nel corso dell'anno:

- si sono intensificate, anche attraverso l'adesione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'entrata di un membro INAF e di uno della società Lucca Crea Srl nel Consiglio di Gestione, le attività del *Game Science Research Center*. Quest'ultimo è un centro di ricerca interuniversitario con sede amministrativa presso la Scuola che vede tra i propri obiettivi anche la promozione e il

sostegno delle attività legate alla terza missione, che prevedono l'impiego del gioco e la creazione di un ponte con i settori produttivi che utilizzano i giochi come mezzi di produzione o prodotti;

- è proseguita la partecipazione alla rete NETVAL, il *Network* per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria di cui la Scuola è socio, e al *Contamination Lab* Pisa - Clab per la formazione e l'attività di supporto a *spin-off* e *start-up* innovative. Nel contesto del *Contamination Lab* Pisa, e in particolare dei *Deep Dives*, percorsi innovativi organizzati dall'Università di Pisa dedicati alla diffusione della cultura imprenditoriale che offrono approfondimenti tematici sui *trend* emergenti e le opportunità imprenditoriali in specifici settori, la Scuola ha presentato l'esperienza della società *spin-off* Valuematic S.r.l. durante una delle giornate di incontro con la comunità studentesca, accademica e imprenditoriale, con l'obiettivo di definire, progettare e co-creare idee per nuovi progetti di ricerca, oltre a nuove opportunità di tirocinio o tesi per studentesse e studenti;
- è stata costituita la società *Neurolaw and Neurotechnology (N2) S.r.l.*, accreditata come *spin-off* della Scuola IMT e dell'Università degli Studi di Padova, che si occupa di applicare tecniche neuroscientifiche nell'ambito giuridico, influenzando significativamente l'esito di importanti casi giudiziari;
- la Scuola ha sottoscritto 10 contratti per attività commerciale di trasferimento tecnologico e metodologico con aziende e istituzioni nazionali e internazionali.

3.3.2. Accordi e convenzioni

Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di terza missione e dei rapporti con il territorio, le convenzioni attive nel 2024 sono state complessivamente 59, di cui 13 locali, 40 nazionali e 6 internazionali; tra queste 22 sono state sottoscritte nel corso dell'anno.

L'elevato numero di convenzioni e accordi (figura 4) stipulati con istituzioni italiane e internazionali lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca quali, ad esempio, il *management*, la scienza dei dati, le neuroscienze e il patrimonio culturale, ha consentito di perseguire, con approccio innovativo e con la disponibilità di nuove tecnologie, ambiziosi progetti di ricerca e nell'ambito della terza missione.

Al fine di rafforzare la cooperazione territoriale a livello locale e favorire lo svolgimento in forma concertata e coordinata di attività di ricerca, di formazione, di pianificazione e di interesse pubblico comune, sono state avviate collaborazioni con diverse realtà del territorio. In tale ambito, merita

segnalare l'accordo con l'Istituto Musicale Luigi Boccherini, volta a individuare e intraprendere azioni di coordinamento, programmazione, sviluppo e coinvolgimento del pubblico nei campi di azione specifici dei due Enti, e l'accordo quadro con Lucca Crea Srl, finalizzato a consolidare la collaborazione nell'ambito del *Game Science Research Center* inquadrandola in una più ampia cooperazione per la promozione, valorizzazione e divulgazione di contenuti innovativi e buone pratiche relativi al rapporto tra scienza, cultura, gioco e fumetto.

A livello nazionale si segnala, invece, la stipula degli accordi quadro con l'Università di Catania, per il tramite della Scuola Superiore di Catania, al fine di programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse di ricerca, studio, formazione e analisi nonché, più in generale, nei campi di azione specifici dei due Enti e con l'Università Carlo Cattaneo - LIUC per avviare un rapporto di collaborazione nelle attività di studio, ricerca e formazione in via primaria, sebbene non esclusiva, nell'ambito del *management*, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, a *business* e *data analytics* e alla finanza. Sempre a livello nazionale sono state sottoscritte diverse convenzioni quadro con enti operanti nel settore del patrimonio archeologico e culturale, quali la Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, la Direzione Regionale Musei della Toscana, il Parco Archeologico di Pompei e il Ministero dell'Interno Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione per il Fondo Edifici di Culto oltre ad accordi quadro nell'ambito delle neuroscienze di base e cliniche con l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Eugenio Medea e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - Fondazione Stella Maris.

Infine, a livello internazionale si segnala la stipula del protocollo di intesa con la *School of Data Science* della *University of Virginia* e la sottoscrizione del *memorandum of understanding* con la *State Tax University Irpin* in Ucraina per la collaborazione congiunta in ambito accademico negli ambiti di rispettivo interesse.

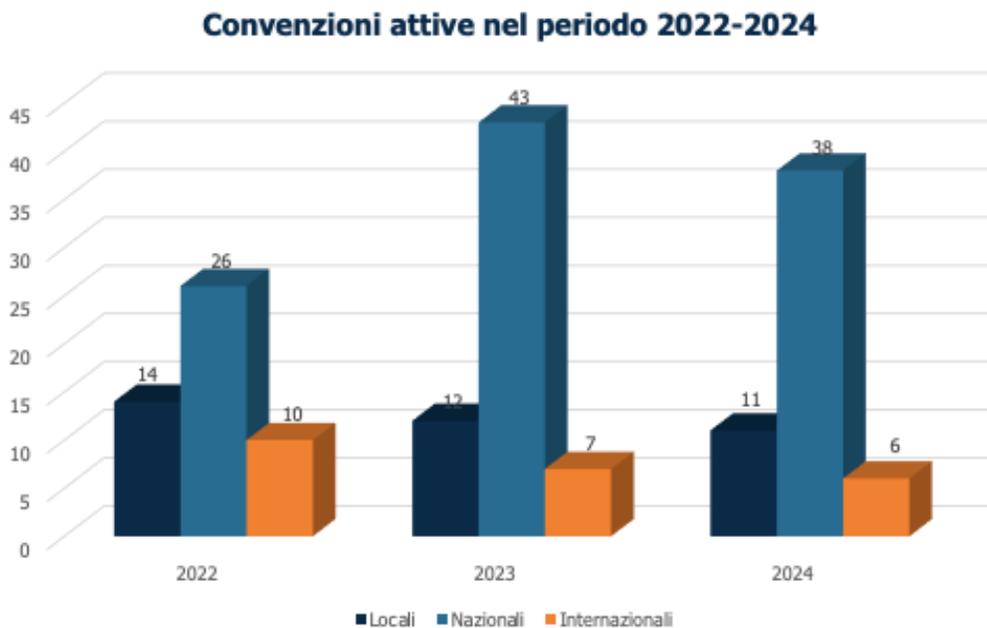


Figura 4. Panoramica delle convenzioni attive nel triennio 2022-2024. Si precisa che per ogni anno sono state conteggiate tutte le convenzioni attive per almeno parte di esso.

3.3.3. Comunicazione della ricerca e *Public Engagement*

Negli ultimi anni si è registrata una continua crescita del numero di iniziative di terza missione. Un particolare impegno è stato dedicato allo sviluppo di eventi e iniziative nel settore della diffusione della cultura scientifica e del *Public Engagement*, con l'intento di rafforzare un rapporto di apertura e dialogo con la cittadinanza e con la società in generale e contribuire al consolidamento dei rapporti con il territorio.

Inoltre, essendo tra i soci fondatori dell'associazione APENet (rete degli atenei per il *Public Engagement*), la Scuola partecipa costantemente ai lavori e al dibattito interno all'associazione sulle migliori pratiche per la diffusione del concetto di *Public Engagement*.

Oltre agli appuntamenti annuali della Settimana del Cervello e della *BRIGHT-NIGHT* - Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, che hanno confermato una grande partecipazione di pubblico e stimolato il coinvolgimento della comunità accademica e studentesca grazie a "call for proposals" dedicate, l'anno 2024 ha visto il prosieguo dell'azione di divulgazione sui metodi e prodotti della didattica ludica curata dal *Game Science Research Center* (di cui alle sezioni [3.3.6](#) e [3.3.7](#)) e delle conferenze organizzate nell'ambito delle convenzioni firmate nella seconda metà del 2022 con UNIDEL - Università dell'età libera di Lucca e 50&più.

3.3.4. Impegno verso il mondo dell'istruzione scolastica

Nel 2024 è proseguito l'impegno della Scuola verso il mondo dell'istruzione scolastica, nell'ottica di offrire a studentesse, studenti e insegnanti occasioni di formazione e conoscenza del mondo della ricerca scientifica. In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale sono stati organizzati cicli di conferenze, lezioni e laboratori per ragazze/i, puntando su iniziative con contenuti curati in modo particolare anche dal punto di vista editoriale e comunicativo. Tra le iniziative preme menzionare, a titolo di esempio:

- "Assaggi di neuroscienze per bambini curiosi", laboratori per la scuola primaria in tema di neuroscienze organizzati nella cornice della Settimana del Cervello (14 marzo);
- lo spettacolo interattivo "Il quizzone scientifico - Umana o artificiale: quanto ne sai di intelligenza?", organizzato nell'ambito della *BRIGHT-NIGHT* e dedicato alle scuole secondarie di secondo grado (27 settembre);
- la continuazione del progetto "Lezioni Disegnate" con conferenze di approfondimento realizzate a partire dalle video-lezioni tenute dal personale docente e ricercatore della Scuola su temi legati ai rispettivi interessi di ricerca.

3.3.5. Voci di Biblioteca. Libri, scienza, attualità

Nel 2022 la Scuola ha sottoscritto, attraverso la Biblioteca Civica Agorà, una convenzione triennale con il Comune di Lucca al fine di progettare iniziative di divulgazione culturale ed elaborare una programmazione condivisa di eventi e incontri su tematiche trasversali.

Nell'ambito di tale convenzione, nel 2024, è stata organizzata la terza edizione della rassegna di incontri ["Voci di biblioteca. Libri, scienza, attualità"](#) per la quale, visto l'elevato numero di adesioni da parte del corpo docente e ricercatore della Scuola, sono stati selezionati ben nove libri di recente pubblicazione su temi afferenti alle aree di interesse e ricerca della *Community* della Scuola, rispetto ai cinque delle precedenti edizioni.

Gli incontri si sono tenuti tra febbraio e giugno 2024 sotto forma di presentazione-dialogo con le autrici/gli autori dei libri selezionati. Anche in questa edizione una particolare attenzione è stata riservata al pubblico dei più piccoli con un incontro, dal taglio laboratoriale, dedicato alla fascia d'età 8-11 anni ("Colpo d'occhio. Le fotografie fanno cose" di e con Alessia Tagliaventi, Contrasto Editore).

3.3.6. *Play Lib*. La scienza del gioco in biblioteca

Il 2024 ha visto il prosieguo delle attività del progetto [Play Lib](#)⁷, nato nel novembre 2022 dalla collaborazione tra l'Ufficio Biblioteca e Valorizzazione della Ricerca e il *Game Science Research Center*. Nel corso del 2024 sono state organizzate diverse iniziative, tra cui un laboratorio ludico per la scuola primaria, quattro “*game night*” aperte sia ai membri della *Community* IMT sia agli utenti esterni, la presentazione del libro “Giochi per imparare la storia”. Il progetto è stato inoltre promosso, con uno *stand* dedicato, nell’ambito del festival [PLAY](#), tenutosi a Modena nel mese di aprile.

3.3.7. Partecipazione a Lucca *Comics&Games*

La *partnership* con Lucca *Comics&Games* è cresciuta progressivamente negli anni fino a culminare nel 2024 con il riconoscimento della Scuola IMT quale *Scientific Partner* ufficiale, responsabile dello sviluppo di contenuti in 3 aree strategiche: *Game Science*, *Comics Studies* e *Cultural Sciences*.

In occasione dell’edizione 2024 del Lucca *Comics&Games*, la Scuola ha organizzato, in collaborazione con Lucca Crea, il *Game Science Research Center* e Giocarulando, l’evento dal titolo “*Game Science@IMT library*”. Nella sede della biblioteca della Scuola sono state ospitate associazioni ludiche e istituzioni universitarie e di ricerca a vario titolo impegnate nel campo delle *game sciences* e della promozione sociale, e sono state proposte:

- sessioni di giochi da tavolo, digitali e di ruolo;
- il diorama giocabile della città di Gradara;
- un’area dedicata a seminari e *talk* sull’importanza del gioco nella promozione della creatività, della cooperazione, dell’inclusione sociale e dell’apprendimento.

Facendo parte dell’offerta ad accesso libero della fiera, l’evento si è configurato come un vero e proprio padiglione-edu aperto a famiglie, ricercatori, *gamers* e semplici cittadini. Nel corso dei 5 giorni di apertura (dal 31 ottobre al 3 novembre 2024), il padiglione ha registrato un totale di 9.397 ingressi (circa 3.000 in più rispetto all’edizione 2023) e 8.556 partecipanti ai *talk* (circa 800 in più rispetto all’edizione 2023).

⁷ Il progetto *Play Lib* mira a promuovere l’utilizzo del gioco come strumento per l’apprendimento e la diffusione di cultura e scienza. Attraverso la predisposizione di uno scaffale tematico in biblioteca composto da una selezione di giochi da tavolo e una di monografie scientifiche che trattano il tema del gioco e la programmazione di cicli di conferenze e incontri-gioco, il progetto intende da un lato creare occasioni di aggregazione per i membri della *Community* della Scuola, mettendo a disposizione nuovi spazi di ricerca e sperimentazione, dall’altro ampliare l’offerta di iniziative di terza missione della Scuola intercettando un pubblico al di fuori del contesto accademico (ad es. educatrici/educatori, bambine/i, giovani adulti).

3.4.COMUNICAZIONE ESTERNA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

L'attività costante di Ufficio stampa e *Media relations* ha assicurato la presenza della Scuola IMT sui *media*, sia locali sia nazionali, raccontando le attività istituzionali e di ricerca scientifica con comunicati stampa, conferenze stampa e interviste di approfondimento. La presenza mediatica della Scuola sulle testate giornalistiche ha riguardato prevalentemente i quotidiani. Il *sentiment* delle uscite sulla stampa è stato del tutto positivo, così come il posizionamento in pagina, nella maggior parte dei casi rafforzato da titolatura d'impatto e immagine a corredo. Positiva anche la *digital reputation* nelle testate *on line*, il cui andamento è simile a quello dei *media* tradizionali.

Nel 2024 è stato avviato e concluso il primo progetto di *branded content* e *native advertising* sulla testata giornalistica nazionale [Open.Online](#) e sui canali *social* della testata stessa. Sono stati realizzati cinque video sui temi di cybersicurezza, intelligenza artificiale e patrimonio culturale con varie interviste a membri del corpo docente e ricercatore e della comunità studentesca, ciascuno corredato da un articolo e integrato con le relative uscite sui *social media* della testata (Facebook, X, Instagram), sfruttando l'ampia *audience* nazionale di riferimento, con ricondivisioni sui canali *social* della Scuola IMT.

Per rispondere al duplice obiettivo di ampliare la conoscenza e la visibilità della Scuola a livello nazionale e di consolidarne la reputazione verso il pubblico locale e la comunità di riferimento, sono state intensificate le attività di comunicazione sui *social media* istituzionali (Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram) con l'obiettivo di una sempre maggiore diversificazione. L'*account* Instagram della Scuola ha confermato una crescita costante con 10/15 nuovi *follower* a settimana, anche grazie al consolidamento dei *post* in collaborazione con altri soggetti (enti, associazioni, università, scuole, ecc.) e all'utilizzo costante delle "storie", fondamentali per la narrazione delle attività, degli eventi e dell'identità della Scuola.

Il *web magazine* di divulgazione scientifica [Open IMT](#), lanciato a settembre 2022, nel 2024 ha registrato 4.000 visualizzazioni di pagine e 2.500 visite di utenti. Nel corso dell'anno è stata, inoltre, progettata una rubrica di interviste in collaborazione con la *Student and Alumni Association* intitolata "Storie di alunni", in cui ex allieve/i della Scuola IMT vengono intervistati su temi inerenti alla loro professione e in relazione a temi di attualità scientifica e culturale.

Preme, infine, menzionare lo sforzo indirizzato a strutturare e potenziare l'attività di divulgazione dei bandi di ammissione ai programmi di dottorato al fine di selezionare le/i migliori candidate/i, come già discusso nella sezione 3.1.1.

3.5. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il 2024 ha visto il prosieguo dell'opera di rafforzamento e ampliamento della dimensione internazionale, che risulta trasversale alle tre missioni principali (didattica, ricerca e terza missione) e caratterizzante per la Scuola fin dalla sua fondazione.

La spinta all'internazionalizzazione è avvenuta lungo diverse direttive tra cui:

- il reclutamento di dottorande/i internazionali di alto profilo, favorito da azioni quali la differenziazione della proposta formativa, la comunicazione, l'organizzazione e l'offerta dei servizi di supporto, il potenziamento dei rapporti con le ex-allieve e gli ex allievi e con la *Student and Alumni Association (SAA)*;
- la mobilità internazionale in entrata che, grazie all'apertura di corsi, seminari e tirocini a dottorande/i e studentesse/studenti da qualsiasi parte del mondo, nel 2024 ha visto il coinvolgimento di 57 studentesse/studenti internazionali, servendo altresì quale strumento di orientamento e promozione della Scuola;
- la mobilità internazionale in uscita, sostenuta dalla Scuola tramite misure concrete⁸, che ha registrato nel 2024 un totale di 48 dottorande/i in mobilità all'estero;
- la stipula di accordi di co-tutela, in particolare tre con l'Università di Alicante e uno con l'Università Paris 1 - Pantheon Sorbonne, per il conseguimento del doppio titolo di dottorato;
- la sottoscrizione di accordi di cooperazione internazionale volti a rafforzare la rete internazionale della Scuola e consentire collaborazioni in ambito accademico, scientifico e di ricerca oltre allo scambio di studentesse/studenti, personale docente e ricercatore, in particolare un *Memorandum of Understanding* con la *School of Data Science* della *University of Virginia* (Stati Uniti), e un *Memorandum of Understanding* con la *Irpin State Tax University* (Ucraina);

⁸ Le misure concrete a sostegno della mobilità internazionale delle dottorande e dei dottorandi includono: l'incremento della borsa di dottorato del 50% per il periodo all'estero, la copertura delle spese di viaggio, l'attivazione di assicurazione sanitaria, finanziamenti (su base selettiva) nell'ambito del Programma Erasmus+, contributi equivalenti alle borse Erasmus+ per le allieve e gli allievi titolari di borsa di dottorato finanziata da fondi PNRR, incompatibili con il finanziamento Erasmus+.

- la partecipazione ad associazioni per l'internazionalizzazione nel campo dell'istruzione superiore (EUA - *European University Association*, *EUA-CDE Council for Doctoral Education*, Uni-Italia, CUIA - *Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina*, SAR - *Scholars at Risk*).

Nel 2024 la Scuola ha ricevuto importanti finanziamenti per iniziative di internazionalizzazione con due progetti assegnatari di fondi PNRR per un totale di 2.106.393,46 euro (tabella 10):

- il progetto *Economics Networks between Italy and Latin America - EcoNet LatAm* (decreto direttoriale MUR n. 167 del 3 ottobre 2023), di cui la Scuola è capofila, che mira a promuovere l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato della Scuola IMT e delle Università degli Studi di Firenze, di Siena e della Basilicata rafforzando i contatti con una rete di istituzioni in America Latina;
- il progetto *Educating Future Citizens - EFC* (decreto ministeriale MUR n. 291 del 2 febbraio 2024 e avviso MUR n. 594 del 26 aprile 2024), di cui la Scuola è *partner* e coordina il *workpackage* dedicato all'internazionalizzazione, che mira a costruire una rete di scuole universitarie superiori italiane per sviluppare programmi formativi interdisciplinari, avanzati e internazionali, orientati all'innovazione, alla digitalizzazione e alla sostenibilità, promuovendo la mobilità accademica e la collaborazione globale.

Progetto	Finanziamento complessivo	Quota finanziamento IMT
<i>Economics Networks between Italy and Latin America (EcoNet LatAm)</i>	207.604,61	49.089,46
<i>Educating Future Citizens (EFC)</i>	12.858.149,87	2.057.304,00

Tabella 10. Finanziamenti PNRR per iniziative di internazionalizzazione.

Infine, preme evidenziare come nel 2024 la Scuola abbia ottenuto dei finanziamenti nell'ambito dell'Azione KA2 del Programma Erasmus+ grazie ai progetti EGSL - *European Game Science Lab* (capofila *Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin – University of Applied Sciences - HTW Berlin*) ed ETER - *Enhancing teaching and learning of sustainability with Educational Tabletop Escape Rooms* (capofila *EBB Europass Berlin Beratungsbüro GmbH*). Tali finanziamenti si aggiungono a quelli ottenuti per l'Azione KA1 sia come istituzione individuale, sia come membro del Consorzio *Talent at Work* con la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna.

3.6.RESIDENZIALITÀ E SOSTENIBILITÀ

3.6.1. Potenziamento del modello *Campus*

Per quanto concerne l'obiettivo di espandere il *Campus*, nel 2024 è stato definito il progetto di ristrutturazione di Palazzo Boccella. Ricevuta, nel mese di ottobre, l'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto termoidraulico e antincendio con aggiudicazione degli stessi a dicembre. Nel corso dell'anno è stata ridefinita la destinazione d'uso dell'immobile, che sarà prevalentemente destinato a ospitare uffici del personale docente e ricercatore.

Al fine di reperire ulteriori spazi per uso istituzionale, a dicembre 2024 la Scuola ha altresì pubblicato un nuovo avviso pubblico esplorativo, con scadenza a febbraio 2025, finalizzato alla ricerca di un immobile o complesso immobiliare, preferibilmente all'interno del centro storico, con superficie lorda di almeno 400 metri quadrati e spazi destinabili a uffici, aule, laboratori o residenza universitaria.



Figura 5. Le sedi della Scuola nel centro storico di Lucca con evidenziati in blu il Complesso di San Francesco e il Complesso di San Ponziano, in verde la Residenza in via Brunero Paoli, in rosso Palazzo Boccella. I percorsi pedonali di collegamento tra le sedi sono indicati dalla linea gialla tratteggiata.

3.6.2. Gestione delle postazioni studio

Su impulso del Presidio Qualità e con la collaborazione della Commissione Spazi e Servizi Informativi della Scuola, la Scuola ha introdotto un sistema di prenotazione obbligatoria delle postazioni studio riservate alla comunità studentesca presenti nelle sale studio del *Campus* San Francesco e della residenza Brunero Paoli, così come nell'*open space* al terzo piano della Biblioteca. Il sistema di prenotazione, operativo da novembre 2024 dà attuazione a quanto previsto dal "Regolamento contenente le linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi", emanato con decreto rettorale n. 474(20687) del 28 novembre 2024. Il modello "*floating*" adottato garantisce una gestione efficiente delle postazioni studio a disposizione e una maggiore flessibilità, in linea con i principi del lavoro agile e con la possibilità di svolgere prolungati periodi di studio e ricerca fuori sede. Il sistema permette altresì di monitorare il numero di richieste e l'utilizzo delle risorse a disposizione.

3.6.3. Iniziative a sostegno delle allieve e degli allievi

In linea con quanto attuato a partire dal 2022 e previa condivisione con le rappresentanze studentesche e la Commissione Spazi della Scuola, nel 2024 sono state confermate le seguenti misure a sostegno della comunità studentesca:

- l'assegnazione, tramite bando, di 15 contributi alloggio (ciascuno di importo massimo pari a 400,00 euro/mese costo ente) per l'A.A. 2024/25 riservati alle allieve e agli allievi aventi diritto al *benefit* dell'alloggio a titolo gratuito (incluse/i quelle/i dei Dottorati di Interesse Nazionale con borsa di studio finanziata dalla Scuola) che, per ragioni familiari, di salute o di studio/ricerca, avessero la necessità di risiedere all'esterno delle due residenze universitarie della Scuola;
- l'assegnazione delle 25 camere singole disponibili presenti all'interno delle residenze di San Francesco e di Brunero Paoli attraverso apposito bando rivolto alle allieve e agli allievi aventi diritto al *benefit* dell'alloggio gratuito per l'A.A. 2024/25.

3.7. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Per quanto concerne l'ambito dell'assicurazione della qualità, il 2024 è stato un anno particolarmente importante segnato:

- dal completamento del sistema di assicurazione della qualità. In risposta a quanto segnalato dalla Commissione di Esperti per la Valutazione delle Scuole Superiori (CEVS) a valle della visita di Accredimento Iniziale (*“è opportuno che la Scuola completi rapidamente la definizione del proprio sistema di AQ al fine di darne attuazione in tempi brevi per testarne l’efficacia ed attuare, eventualmente, le necessarie azioni correttive”*), con decreto rettorale n. 5462(190) del 4 aprile 2024 sono state emanate le “Linee Guida per l’assicurazione della qualità della ricerca”, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 20 marzo 2024;
- dalla definizione di una procedura per il riesame dei programmi di dottorato, che recepisce quanto previsto dal modello AVA3⁹, adottata dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre;
- dai lavori di preparazione all’esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) relativo al quinquennio 2020-2024. Con decreto rettorale n. 12512(289) del 1° luglio 2024 è stata nominata la Commissione per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), che ha curato la selezione dei prodotti della ricerca da conferire per il personale docente e ricercatore, nonché la raccolta dei prodotti di ricerca realizzati nel periodo 2020-2024 dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso la Scuola nel periodo 2017-2023. La selezione del caso studio di terza missione è stata curata, invece, dalla Commissione terza missione nominata con decreto rettorale n. 19868(453) del 14 novembre 2024. Al fine di agevolare la selezione del caso studio, il processo di monitoraggio delle attività di terza missione relative all’anno accademico 2023/24 ha subito alcune modifiche: le tempistiche sono stata anticipate e l’impostazione delle schede per la presentazione delle attività è stata allineata a quella della scheda VQR.

⁹ Aspetti da considerare “C.1.1 L’Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità” e D.PHD.3.3 “Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi”.

3.8. PARI OPPORTUNITÀ E *WELFARE*

Nel corso del 2024 è stato garantito un costante e concreto impegno nell'assicurare il rispetto dei principi di parità di genere in diversi ambiti della vita istituzionale e operativa della Scuola.

Questo impegno si è tradotto, in primo luogo, nella composizione delle Commissioni di valutazione e selezione, dove è stata garantita una rappresentanza equa tra uomini e donne, in linea con le normative vigenti, inoltre il medesimo principio è stato applicato nella costituzione delle Commissioni interne e dei Gruppi di Lavoro, contribuendo così a un ambiente di lavoro più inclusivo e paritario. L'attenzione alla parità di genere non è mancata anche nell'ambito della comunicazione ufficiale, prediligendo l'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio negli atti formali e nei documenti ufficiali, promuovendo a tal fine una terminologia rispettosa e inclusiva.

Particolare attenzione è stata, inoltre, riservata al rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione di Organi, Comitati e Commissioni della Scuola.

A partire dal 1° novembre 2024, il neoeletto Rettore ha nominato una prorettrice con delega alle politiche di genere e alle pari opportunità e ha istituito una Commissione tematica dedicata alle attività relative a politiche di genere e pari opportunità a testimonianza dell'impegno verso la riduzione del divario di genere, per lo sviluppo dell'inclusività e dell'accessibilità e per il contrasto alle discriminazioni a beneficio dell'intera comunità della Scuola.

Nell'ambito delle politiche dedicate alla promozione delle pari opportunità, merita particolare attenzione il costante impegno profuso dalla Consigliera di fiducia che, nel corso del 2024, ha offerto un importante supporto alla comunità della Scuola, mettendo a disposizione un servizio di consulenza e assistenza gratuita rivolto a tutti coloro che avessero percepito situazioni di disagio o che ritenessero di essere stati oggetto di discriminazioni, molestie, lesioni della dignità o *mobbing*. Tale importante servizio si è concretizzato attraverso sessioni di ascolto individuale, organizzate da remoto, tramite colloqui *online*, o in presenza presso i locali della Scuola IMT e secondo un calendario prefissato, ma anche su richiesta.

Parallelamente, in tema di pari opportunità, occorre rammentare anche il ruolo svolto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Scuola nella promozione della cultura dell'inclusione, della diversità e delle pari opportunità. Nei primi mesi del 2024 il CUG ha pubblicato alcuni importanti documenti, tra cui:

- il *Gender Equality Plan 2023-2025*, uno strumento strategico e operativo che, attraverso la definizione di azioni mirate, traccia la strategia per promuovere il benessere organizzativo e perseguire l'uguaglianza di genere;
- le *Linee guida per l'attivazione e la gestione della carriera alias*, indicazioni tese a raccogliere la volontà di tutti e tutte coloro che, a tutela del proprio benessere psicofisico e nel rispetto delle garanzie di dignità e *privacy*, desiderino utilizzare un nome diverso da quello anagrafico all'interno della Scuola e nelle sole interazioni con la stessa.

Nel 2024 il CUG ha altresì lavorato alla redazione del secondo Bilancio di Genere della Scuola, strumento che permette di analizzare e valutare l'equità di genere all'interno dell'istituzione ed è in grado di offrire una panoramica dettagliata della situazione di genere, consentendo di identificare eventuali disuguaglianze e disparità di trattamento tra uomini e donne.

Infine, sempre in tema di pari opportunità e sensibilizzazione delle ragazze, la Scuola ha contribuito all'organizzazione di *Cybertrials*, un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane degli istituti superiori di secondo grado, promosso dal *Cybersecurity National Lab* del CINI (Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica) e dalla Fondazione SERICS, con l'intento di abbattere le barriere di genere nelle materie STEM¹⁰ e promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo *online* tra le ragazze.

3.8.1. Accoglienza di *Scholars at risk*

Considerando i valori morali che da sempre contraddistinguono la Scuola e l'importanza di difendere, in ogni sede e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione, in linea con le indicazioni trasmesse dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dal Ministero degli Affari Esteri, dalla CRUI, dal *network Scholars at Risk* (SAR), la Scuola ha confermato l'attuazione di iniziative di sostegno a ricercatrici/ricercatori e studentesse/studenti che, nel mondo, si trovano in situazioni in cui la libertà accademica è ristretta e le attività di ricerca, insegnamento e formazione sono represses.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2023 con cui è stato approvato un progetto di accoglienza di studiose/i stranieri in situazioni di rischio e definito lo stato giuridico, la

¹⁰ L'acronimo inglese STEM sta per *Science, Technology, Engineering, and Mathematics*.

durata e l'entità del sostegno finanziario offerto, la Scuola ha indetto una procedura di valutazione comparativa per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di 10 borse di ricerca¹¹ della durata di 6 mesi ciascuna destinate a studiose/i stranieri in situazione di rischio. Il bando, che si è aperto in data 28 marzo 2024, è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che si è resa disponibile a finanziare 5 borse di ricerca prevedendo uno stanziamento massimo di € 95.742,00.

Una volta conclusa la procedura di valutazione comparativa, la Scuola ha supportato le vincitrici/i vincitori nell'espletamento delle complesse pratiche burocratiche necessarie all'ingresso nel territorio nazionale e, nel mese di dicembre, ha accolto i primi soggetti.

Preme segnalare che, sebbene l'arrivo di tutte le studiose e tutti gli studiosi fosse inizialmente previsto entro la fine del 2024, fattori esterni, in particolare legati all'ottenimento del visto, hanno determinato dei ritardi. La Scuola prevede in ogni caso di completare il progetto di accoglienza entro il 31 agosto 2025.

3.8.2. Iniziative di *welfare*

Accordo in materia di lavoro agile per il personale tecnico amministrativo

Nel mese di ottobre 2021, è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo integrativo per la disciplina del lavoro agile del personale tecnico amministrativo secondo cui la Scuola promuove il lavoro agile (c.d. *smart working*) al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle/dei dipendenti della Scuola con la precisazione che l'adozione e il mantenimento del lavoro agile restano vincolati al raggiungimento degli obiettivi di performance programmati e al regolare svolgimento delle attività quotidiane nonché alla corretta erogazione dei servizi.

A valle dell'accordo integrativo e delle successive proroghe sono stati sottoscritti accordi individuali con validità fino al 30 giugno 2025.

Confermando l'andamento già segnalato nella precedente Relazione, anche nell'anno 2024 la quasi totalità del personale tecnico amministrativo, a eccezione di coloro i quali svolgono funzioni non espletabili da remoto, ha aderito all'accordo tramite la sottoscrizione di contratti individuali¹².

¹¹ Ciascuna borsa di ricerca, della durata di 6 mesi, prevede un importo complessivo di € 6.000 oltre a vitto e alloggio gratuiti presso le strutture della Scuola e al pagamento delle spese di viaggio e di quelle eventualmente necessarie per l'ingresso/permanenza sul territorio italiano (visto, permesso di soggiorno, iscrizione al servizio sanitario regionali).

¹² Si precisa che gli accordi individuali possono prevedere percentuali e organizzazione diversa dello *smart working* sulla base della specifica situazione del soggetto (legge 104/1992; genitori, anche affidatari, di figli di età inferiore ai tre anni; altre esigenze documentate, valutate dal Direttore Generale).

Sussidi per il personale tecnico amministrativo

La procedura di assegnazione dei sussidi è stata espletata ai sensi del Regolamento vigente con un'assegnazione complessiva di € 1.924,15 a fronte di una disponibilità di € 10.000.

Buoni pasto per il personale tecnico amministrativo

L'accordo integrativo, che definisce i criteri generali per la fruizione dei buoni pasto, è stato sottoscritto e approvato nel mese di ottobre 2024. Dal mese di novembre 2024 il personale tecnico amministrativo ha, quindi, usufruito per la prima volta dei buoni pasto, secondo quanto disciplinato dall'accordo stesso.

Fondo *welfare* per il personale tecnico amministrativo

Nel mese di dicembre 2023 è stato costituito per la prima volta il fondo *welfare* per il personale tecnico amministrativo, nel quale confluiscono il residuo del fondo sussidi non utilizzato e le risorse non utilizzate nell'anno precedente a valere sul fondo accessorio del personale, così come disciplinato anche dal CCNL. A partire dall'anno 2024, a fronte di una decurtazione di 5.000€ del fondo sussidi, il fondo *welfare* è stato incrementato con 5.000€/anno.

Nel mese di ottobre 2024 è stato sottoscritto l'accordo integrativo che definisce le regole di distribuzione del fondo *welfare*.

Altre iniziative di *welfare*

In considerazione di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 art.1, comma 297 lett. b) e dai successivi decreti ministeriali che disciplinano le assegnazioni della quota spettante alla Scuola IMT, nel mese di novembre 2024 la Scuola ha sottoscritto un accordo integrativo per la distribuzione al personale tecnico amministrativo di suddette risorse con decorrenza da quelle assegnate nell'anno 2023. L'accordo prevede una distribuzione sulla base di coefficienti assegnati alle diverse Aree del personale (elevate Professionalità, Funzionari, Collaboratori e Operatori). Dall'anno 2024 le risorse sono consolidate nel FFO della Scuola IMT.

3.9.PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2024-2026

Nell'ambito della Programmazione delle Università 2024-2026 (di cui al Decreto MUR n. 773 del 10 giugno 2024) la Scuola ha definito un programma di interventi intitolato "Geografie variabili: La Scuola IMT dal locale al globale nello sviluppo della ricerca e del trasferimento di una cultura della ricerca", il quale si articola in due progetti denominati rispettivamente "Trasferimento, potenziamento e diffusione di una

cultura della ricerca” e “*Only connect*: la Scuola IMT e gli scambi internazionali”. La strategia di miglioramento prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- B - promuovere le reti di ricerca e valorizzare l’attrattività del Paese;
- D - promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca secondo quanto esplicitato nella tabella 11.

Il programma di interventi, attualmente oggetto di valutazione da parte di un Comitato misto MUR-ANVUR, prevede un importo complessivo attribuibile alla Scuola pari a 224.083 € per l’obiettivo B e 292.283 € per l’obiettivo D.

Obiettivo	Azione	Indicatore	Valore iniziale (2023)	Target (2026)
Trasferimento, potenziamento e diffusione di una cultura della ricerca				
B - Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese	B.2 - Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze	B_e - Numero di <i>spin off</i> universitari, <i>start up</i> e/o attività di trasferimento della conoscenza e/o brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell’Ateneo (†)	0,409	0,485
	B.3 - Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell’integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell’Ateneo (†)	12,339	16,121
Only connect: la Scuola IMT e gli scambi internazionali				
D - Promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca	D.1 - Esperienze di studio e ricerca all’estero	D_b - Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all’estero	0,286	0,334
	D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione	D_i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell’A.A.) / totale docenti	0,303	0,363

Tabella 11. Prospetto degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori scelti per il programma di interventi “Geografie variabili: La Scuola IMT dal locale al globale nello sviluppo della ricerca e del trasferimento di una cultura della ricerca” presentato nell’ambito della programmazione triennale delle Università 2024-2026.

(†) Secondo le indicazioni ministeriali il denominatore rimane fisso per l’intero periodo di riferimento.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Il 2024 è stato per la Scuola un anno ricco di sfide e di possibilità visti i significativi finanziamenti ricevuti, la crescita in termini di organico e lo sviluppo edilizio.

Il contesto e le risorse a disposizione hanno avuto, e continuano ad avere, un impatto diretto sull'azione del Direttore Generale e dell'Amministrazione per quanto riguarda sia la gestione ordinaria sia quella dei rischi associati.

4.1. RISORSE

Il Bilancio Unico di Ateneo d'Esercizio della Scuola per l'anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2025, presenta un utile di esercizio di € 551.877.

Al fine di illustrare i risultati gestionali, si riporta nella tabella 12 un prospetto di sintesi sull'andamento economico dell'esercizio.

Andamento economico dell'esercizio 2024	
Proventi operativi	20.414.909
Proventi propri	2.759.138
Contributi	17.139.331
Altri proventi e ricavi diversi	516.440
Costi operativi	19.293.877
Costi del personale	9.149.494
Costi della gestione corrente	9.025.256
Ammortamenti e svalutazioni	320.006
Accantonamento per rischi e oneri	740.516
Oneri diversi di gestione	58.605
Differenza tra proventi e costi operativi	1.121.032
Proventi e oneri finanziari	-478
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	-94.210
Risultato prima delle imposte	1.026.344
Imposte sul reddito dell'esercizio	474.467
Utile dell'esercizio	551.877

Tabella 12. Prospetto di sintesi dell'andamento economico dell'esercizio 2024.

La tabella 13 illustra l'andamento degli indici di sostenibilità economico-finanziaria di cui all'allegato E del DM 987/2016 ovvero ISEF (sostenibilità economico-finanziaria), IDEB (indebitamento) e IP (spese di personale).

Indicatore	Requisito	2020	2021	2022	2023	2024*
ISEF - indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (definito nel D.Lgs. 49/2012, art. 7)	≥1	1,6	1,62	1,8	1,84	1,55
IDEB - indicatore di indebitamento (definito nel D.Lgs. 49/2012, art. 6)	<15%	0	0	0	0	0
IP - indicatore delle spese di personale (definito nel D.Lgs. 49/2012, art. 5)	<80%	51,36	50,15	44,95	44,08	52,54

Tabella 13. Prospetto degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria di cui all'allegato E del DM 987/2016.

* I valori 2024 sono stati calcolati sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2024.

La tabella 14 illustra l'andamento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (di cui all'art. 41 del DL 66/2014, convertito in L 89/2014 e all'art. 9 del DPCM 22/9/2014), da cui si evince che la Scuola evade il pagamento delle fatture in media 15,97 giorni prima della loro scadenza.

Periodo	Totale importo fatture	N. fatture	Indice di tempestività
I trimestre 2024	€ 798.365,01	271	-13,19
II trimestre 2024	€ 723.326,94	325	-15,93
III trimestre 2024	€ 667.249,25	282	-16,56
IV trimestre 2024	€ 611.349,48	306	-18,2
Anno 2024	€ 2.800.290,68	1.184	-15,97

Tabella 14. Indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2024. Le transazioni commerciali per il calcolo dell'indicatore sono relative a fatture inerenti a forniture di beni, prestazioni di servizi e incarichi di professionisti.

4.2.IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato per la Scuola un'occasione per rafforzare le linee di ricerca e formazione già attive e, contestualmente, una sfida a sviluppare nuove linee di ricerca e formazione così come progettualità di terza missione e impatto sul territorio locale e nazionale. In continuità con gli anni precedenti, l'azione della Scuola si è concentrata in modo particolare sulla "Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2 (M4C2) - Dalla ricerca all'impresa", che ha l'obiettivo generale di sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle

tecnologie, rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza attraverso un approccio interdisciplinare.

Nello specifico, la Scuola partecipa alle seguenti linee di investimento:

- Linea 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca - tematica 7) *Cybersecurity*, nuove tecnologie e tutela dei diritti con il progetto “*SERICS – Security and Rights in the CyberSpace*” in cui la Scuola è coinvolta nei sottoprogetti sui temi di lotta alla disinformazione, sicurezza delle infrastrutture e *cyber range*, verifica di correttezza di protocolli crittografici e di resistenza agli attacchi, difesa e legislazione del perimetro nazionale di *cybersecurity*;
- Linea 1.5 - Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “*leader territoriali di R&S*” con il progetto “*THE - Tuscany Health Ecosystem*” in cui la Scuola è soggetto affiliato agli *Spoke* 3 e 8 che prevedono, rispettivamente, attività legate allo studio e sviluppo di tecnologie avanzate, metodi e materiali per la salute e il benessere e di biotecnologie e *imaging* nelle neuroscienze;
- Linea 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” con il progetto “*SoBigData.it: Strengthening the Italian RI for Social Mining and Big Data Analytics*” in cui la Scuola è coinvolta nelle attività relative alla ricerca sui laboratori virtuali per i temi *Demography*, *Economy & Finance 2.0* e *Sustainable cities for citizens*, all’integrazione dei servizi sulla piattaforma *Sobigdata.it* e all’accesso transnazionale della piattaforma;
- Linea 1.1 – Investimenti “Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale” in cui la Scuola è coinvolta nelle attività di 25 progetti di ricerca, di cui 15 a valere sul Bando PRIN 2022 e 10 sul Bando PRIN 2022 PNRR;
- Linea 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese” (DM 117/2023) nell’ambito della quale la Scuola ha sottoscritto accordi con quattro imprese (ENI S.p.A., ROCHE S.p.A., Ne.me.sys, e *Cochlear Technology Centre*).

Nel 2024, in seguito all’emanazione dei primi bandi a cascata previsti dal PNRR per offrire nuove opportunità di finanziamento per progetti nel campo della ricerca e dell’innovazione, la Scuola ha ottenuto il finanziamento di 2 progetti, intitolati rispettivamente “*Recon-Net - Reconstruction, Resilience*”

and Recovery of Socio-Economic Networks” e “PUWELL - Public Sector Indicators for Sustainability and Wellbeing”, a valere sulla linea di intervento 1.3 per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Sempre nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Scuola è stata inoltre coinvolta nella Missione 4, Componente 1 (M4C1) - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università e, in particolare, nelle linee di investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola - università” (DM 934/2022), 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” (DM 118/2023) e 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” (DM 118/2023).

Si segnalano, in particolare, i due importanti progetti finanziati nell’ambito della linea di investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”:

- “Educating Future Citizens - EFC” (sub-Investimento “Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori”), che unisce in un’unica rete otto Scuole Universitarie Superiori, tra cui la Scuola IMT, IUSS Pavia (capofila) e SISSA Trieste, e ha come obiettivi principali l’orientamento, la formazione avanzata, l’internazionalizzazione e la sostenibilità delle iniziative, affinché i benefici del progetto possano estendersi oltre la durata limitata del finanziamento PNRR. Tramite il progetto EFC, la rete delle Scuole Universitarie Superiori mira a consolidare un modello di formazione di eccellenza, capace di rispondere a sfide globali e di preparare i futuri cittadini ad affrontarle con competenze avanzate e una prospettiva internazionale;
- “Economics Network for Latin America - EcoNet LatAm” (sub-investimento T4 “Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione”), di cui la Scuola è capofila, finalizzato alla realizzazione di iniziative educative transnazionali in collaborazione con le Università degli Studi di Firenze, di Siena e della Basilicata e incentrato sulla mobilità da/per l’America Latina.

4.3. PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

L’assetto organizzativo dell’Amministrazione in vigore nel 2024 è riportato nella figura 6. Per ulteriori dettagli sull’organizzazione amministrativa della Scuola si rimanda ai documenti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.¹³

¹³ <https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:organizzazione>

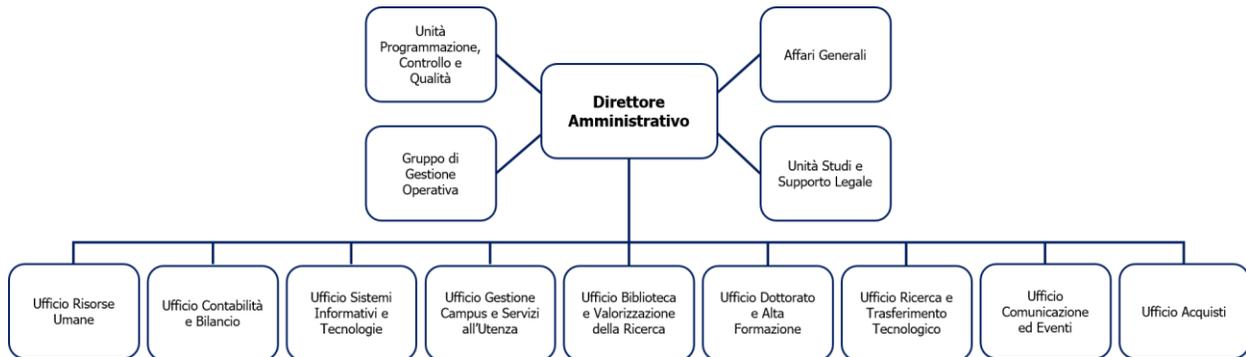


Figura 6. Organigramma dell'Amministrazione della Scuola in vigore dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2024. Il nuovo organigramma, valido dal 1° gennaio 2025, è disponibile In Amministrazione.

Nel 2024 il numero di unità di personale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato è aumentato, raggiungendo un totale di 57 unità rispetto alle 46 dell'anno precedente (tabella 15). Tale crescita, coerente con le linee di sviluppo della Scuola delineate nel documento di Programmazione triennale 2024-2026, risponde all'aumento del volume di attività gestite dalle strutture organizzative in ragione del potenziamento dell'offerta formativa e delle iniziative di ricerca, nonché dell'incremento del numero di allieve/i e personale accademico. La prospettiva di potenziamento delle strutture amministrative è stata confermata anche nel documento di Programmazione triennale 2025-2027, con l'obiettivo di fornire un servizio di qualità e supporto non solo alle attività in corso, ma anche a nuove iniziative da intraprendere in ambiti ritenuti di interesse.

		Al 31.12.2022	Al 31.12.2023	Al 31.12.2024
Tempo indeterminato	B	1	1	1
	C	21	20	24
	D	20	22	23
	EP	1	1	1
Tempo determinato	C	0	1	7
	D	0	1	1
Tecnologi		1	0	1
Collaborazioni		4	4	1
Totale		48	50	59

Tabella 15. Confronto tra il numero di unità di personale tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre nel triennio 2022-2024.

Per quanto concerne le cessazioni per mobilità volontaria (tabella 16), è importante segnalare un cambio di tendenza rispetto agli anni precedenti.

		2022	2023	2024
Passaggio di categoria	Da categoria C a D mediante assunzione di idonei in graduatoria	3	2	1
Stabilizzazioni nella categoria C	Contratti di formazione e lavoro	1	0	0
	Assunzione di idonei in graduatoria	3	1	1
Mobilità volontaria verso altre amministrazioni	D a tempo indeterminato	1	0	0
	C a tempo indeterminato	1	3	0

Tabella 16. Elementi rilevanti in materia di assunzioni e cessazioni del personale tecnico amministrativo con riferimento al triennio 2022-2024.

5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

In ottemperanza al D.Lgs. 150/2009, ogni Amministrazione Pubblica è tenuta a:

- misurare e valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- adottare e aggiornare annualmente il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), documento che raccoglie tecniche, risorse e processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale, ossia dell'intero ciclo di performance.

Il SMVP per l'anno 2024 definisce quali **dimensioni della performance** le seguenti:

- **istituzionale**, ovvero la performance della Scuola, che deriva dalle Linee Strategiche, declinate nel Documento di Programmazione Triennale;
- **organizzativa**, legata al raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle strutture organizzative (Uffici e Unità), che possono essere attuativi degli obiettivi strategici oppure di funzionamento;
- **individuale**, che fa riferimento al contributo che ogni unità di personale, a seconda del proprio ruolo, offre per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

La performance individuale e quella organizzativa, con riferimento alla struttura (Ufficio o Unità) di appartenenza, concorrono alla definizione del punteggio utilizzato ai fini dell'erogazione della quota premiale con peso differente a seconda del ruolo del soggetto valutato. Tale scelta intende favorire il contributo e la responsabilizzazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

5.1.OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno 2024 sono stati individuati in linea con la natura istituzionale della Scuola e, per la maggior parte, con le prospettive strategiche delineate nel documento di Programmazione triennale 2024-2026, attraverso un processo che ha combinato le proposte provenienti

dalle strutture amministrative (approccio *bottom-up*) e le indicazioni del Direttore Generale (approccio *top-down*).

Previa verifica da parte del Nucleo di Valutazione, i **17 obiettivi, inclusi 3 obiettivi trasversali** (garanzia della trasparenza, promozione della cultura della legalità in un’ottica di prevenzione della corruzione, potenziamento dell’impatto della Scuola sul tessuto socio-economico locale), sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024 e costituiscono parte integrante del PIAO 2024-2026.

Il monitoraggio intermedio è stato effettuato nei giorni 24 e 25 luglio 2024, quando il Direttore Generale ha incontrato singolarmente i Responsabili di Ufficio e il personale afferente alle Unità per valutare lo stato di avanzamento di ciascun obiettivo. In tale sede è stata concordata la **rimodulazione di 4 obiettivi** (23,5%), per ciascuno dei quali è stata compilata la scheda di rimodulazione che presenta le modifiche apportate e la loro motivazione.

Gli esiti del monitoraggio (tabella 17) sono stati portati all’attenzione del Nucleo di Valutazione nella seduta del 13 settembre 2024.

Stato di avanzamento (monitoraggio intermedio)	Numero di obiettivi
Completato quanto previsto per l'anno	1
Attività in corso, in linea con quanto previsto per l’anno	10
Attività prevista per il secondo semestre dell’anno	2
Da rimodulare	4
Totale	17

Tabella 17. Esito del monitoraggio intermedio degli obiettivi dell’Amministrazione effettuato a luglio 2024.

La fase finale del ciclo della performance 2024 ha avuto inizio nel mese di gennaio 2025 quando l’Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità ha invitato i Responsabili di ciascuna struttura organizzativa a produrre un breve rendiconto per ciascun obiettivo assegnato.

Preso visione dei risultati conseguiti dalle strutture amministrative con riferimento alle attività previste per il 2024, il Direttore Generale ha scelto di procedere con i colloqui individuali esclusivamente nei casi in cui fossero necessari dei chiarimenti in merito alle attività svolte o al grado di raggiungimento dei *target* prefissati. Il 4 e 5 marzo 2025 il Direttore Generale ha, quindi, incontrato alcuni Responsabili di Ufficio.

Con riferimento alle attività previste per l'anno 2024, è stato accertato il pieno raggiungimento di tutti i 17 obiettivi assegnati alle strutture amministrative. Tutte le strutture organizzative hanno, quindi, ottenuto una valutazione complessiva della performance organizzativa pari al 100%.

Per maggiori dettagli in merito a ciascun obiettivo, si rimanda al prospetto di rendicontazione allegato al presente documento.

5.2.IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo della performance relativo all'anno 2024, che si conclude con la redazione della presente Relazione, si è svolto secondo le fasi e modalità riportate nel SMVP 2024 e richiamate nella tabella 18.

Per quanto riguarda le tempistiche è opportuno segnalare le seguenti modifiche rispetto a quanto previsto dal SMVP:

- il differimento dei termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativa all'anno 2024 al 31 gennaio 2025, stabilito con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 ottobre 2024;
- l'anticipazione, su indicazione del Rettore, delle valutazioni della *Governance* e del Direttore Generale a febbraio 2025;
- il differimento della rendicontazione degli obiettivi di performance organizzativa a marzo 2025 con conseguente presentazione al Nucleo di Valutazione ad aprile.

	Tempistica/scadenza (salvo proroga o differimento)	Documento/Attività	Soggetti coinvolti
Anno x-1	Ottobre-novembre	Pianificazione degli obiettivi dell'Amministrazione (anno x - anno x+2)	Direttore Generale Responsabili di Ufficio Unità in <i>Staff</i>
	Entro dicembre	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (anno x)	Direttore Generale Nucleo di Valutazione Consiglio di Amministrazione
	Entro il 31 dicembre	Documento di Programmazione triennale (anno x - anno x+2)	Rettore, Prorettori e Delegati Senato Accademico Consiglio di Amministrazione
	Entro il 31 dicembre	Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio (anno x) e bilancio unico di previsione triennale (anno x - anno x+2)	Direttore Generale Collegio dei Revisori dei Conti Senato Accademico Consiglio di Amministrazione

Anno x	Entro il 31 gennaio	Obiettivi del Direttore Generale (anno x)	Direttore Generale Rettore Nucleo di Valutazione Consiglio di Amministrazione
	Entro il 31 gennaio	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (anno x - anno x+2)	Rettore Direttore Generale Nucleo di Valutazione Consiglio di Amministrazione
	Luglio	Monitoraggio intermedio degli obiettivi (anno x)	Direttore Generale Responsabili di Ufficio Unità in <i>Staff</i> Nucleo di Valutazione
	Entro il 15 dicembre	Relazione recante i risultati dell'attività svolta in termini di prevenzione alla corruzione (anno x)	Direttore Generale (in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)
Anno x+1	Febbraio	Documento di rendicontazione finale degli obiettivi (anno x)	Direttore Generale Responsabili di Ufficio Unità in <i>Staff</i> Nucleo di Valutazione
	Febbraio-marzo	Schede e colloqui di valutazione (anno x)	Direttore Generale Responsabili di Ufficio Tutto il PTA
	Entro il 30 aprile	Valutazione del Direttore Generale (anno x)	Rettore Nucleo di Valutazione Consiglio di Amministrazione
	Entro il 30 aprile	Valutazione del Rettore, del Prorettore Vicario, dei Prorettori e dei Delegati (anno x)	Consiglio di Amministrazione
	Entro il 30 giugno	Relazione sulla Performance (anno x)	Direttore Generale Nucleo di Valutazione Consiglio di Amministrazione
	Entro il 15 ottobre	Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (anno x)	Nucleo di Valutazione

Tabella 18. Fasi del ciclo della performance previste dal SMVP 2024.

5.3.LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il SMVP individuale del personale tecnico amministrativo è basato su obiettivi e comportamenti organizzativi in percentuale variabile. L'oggetto della valutazione è costituito dai risultati, ovvero dal grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, e dall'insieme dei comportamenti organizzativi derivanti dalle competenze richieste e concretamente attivate dal soggetto valutato nel periodo di riferimento.

Secondo quanto previsto dal SMVP 2024, la valutazione consta di un punteggio legato al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza e uno legato ai comportamenti secondo lo schema riportato in tabella 19.

Soggetto valutato	Ambito	Punteggio massimo attribuibile per quota premiale (tot. 100)
Dirigenti e personale con posizione organizzativa di responsabilità di categoria D (art. 91 commi 3 e 4 CCNL) o EP (art. 75, 76, 90 C.C.N.L.), anche a tempo determinato	Performance individuale riscalata	20
	Performance organizzativa della struttura di afferenza riscalata	80
Categoria C o D con funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 91 commi 1 e 2 C.C.N.L.), anche a tempo determinato	Performance individuale riscalata	30
	Performance organizzativa della struttura di afferenza riscalata	70
Categoria C o D senza incarico, anche a tempo determinato	Performance individuale riscalata	40
	Performance organizzativa della struttura di afferenza riscalata	60
Categoria B senza incarico, anche a tempo determinato	Performance individuale riscalata	50
	Performance organizzativa della struttura di afferenza riscalata	50

Tabella 19. Valutazione della performance individuale del personale tecnico amministrativo così come definita nel SMVP 2024.

Le valutazioni individuali del personale tecnico amministrativo in servizio presso la Scuola con riferimento all'anno 2024 si sono svolte nel mese di marzo 2025 tramite incontri individuali per la valutazione dei comportamenti organizzativi tra:

- ciascun Responsabile di Ufficio e il personale afferente alla struttura;
- il Direttore Generale e i Responsabile di Ufficio o il personale afferente alle Unità in *staff*.

Le schede di valutazione, validate dal Direttore Generale nei casi in cui questi non coincideva con il soggetto valutatore, sono state protocollate e condivise con i soggetti valutati in via telematica alla fine di marzo 2025.

Per l'anno 2024 la valutazione media del personale tecnico amministrativo, pari a 97,9,0 è risultata superiore rispetto al valore registrato nell'anno precedente (95,55). L'esercizio di valutazione della performance individuale ha, in generale, confermato la competenza del personale tecnico amministrativo della Scuola dal punto di vista sia nel raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa sia a livello di comportamenti organizzativi (tabella 20).

Posizione	N. unità di personale valutate	Media punteggio raggiungimento obiettivi (max 100)	Media punteggio comportamenti organizzativi (max 100)	Media punteggio complessivo (max 100)
Dirigenti e personale con posizione organizzativa di responsabilità di categoria D (art. 91, commi 3 e 4 CCNL) o EP (art. 75, 76, 90 CCNL), anche a tempo determinato	9	100	98,33	99,67
Categoria C o D con funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 9,1commi 1 e 2 CCNL anche a tempo determinato	4	100	97	99,10
Categoria C o D senza incarico, anche a tempo determinato	44	100	94,30	97,72
Categoria B senza incarico, anche a tempo determinato	1	xx*	xx*	xx*

Tabella 20. Punteggi medi ottenuti in fase di valutazione dal personale tecnico amministrativo a seconda della posizione ricoperta con riferimento all'anno 2024.

*Vista la numerosità del campione, il dato non è riportato.

5.4.VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Si richiama di seguito quanto previsto dal SMVP 2024 con riferimento alla valutazione del Direttore Generale.

[...]

La valutazione complessiva del Direttore Generale si articola in:

- *raggiungimento degli obiettivi individuali con un peso del 90%;*
- *comportamenti organizzativi con un peso del 10%.*

A seguito della valutazione, svolta secondo le modalità esplicitate di seguito, si procede all'erogazione della quota premiale.

Obiettivi individuali del Direttore Generale

Annualmente, nel mese di gennaio, il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi annuali del Direttore Generale, proposti dallo stesso e concordati con il Rettore, previa verifica della loro coerenza e solidità complessiva da parte del Nucleo di Valutazione.

Tali obiettivi costituiscono parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e sono legati alla dimensione organizzativa nel suo complesso e alla gestione strategica del personale tecnico amministrativo.

Entro la fine di aprile dell'anno successivo a quello da valutare il Direttore Generale redige un rendiconto sul raggiungimento degli obiettivi assegnati. Sulla base di evidenze documentate, tale relazione illustra lo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati specificando, per ciascuno di essi, l'attività svolta e i risultati conseguiti segnalando eventuali criticità riscontrate. Il documento viene presentato al Nucleo di Valutazione e successivamente al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009, il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, propone la valutazione annuale del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può confermare la proposta del Nucleo di Valutazione oppure, se lo ritiene opportuno, giustificare una diversa valutazione del Direttore Generale.

Comportamenti organizzativi del Direttore Generale

La valutazione relativa ai comportamenti organizzativi del Direttore Generale è effettuata dal Rettore tenendo conto delle seguenti dimensioni: leadership, visione strategica, managerialità, orientamento all'utenza interna ed esterna. La valutazione complessiva è espressa tramite un punteggio in 100esimi e presentata al Consiglio di Amministrazione per ratifica contestualmente alla valutazione degli obiettivi individuali.

[...]

I 3 obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2024 sono stati formalizzati in accordo con il Rettore e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, recepito il parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17 gennaio 2024.

A inizio 2025 il Direttore Generale ha predisposto una relazione (allegata al presente documento) nella quale è illustrata l'attività svolta nell'ambito di ciascun obiettivo, sono riportati i risultati conseguiti e sono descritti gli avvenimenti e le attività che hanno caratterizzato dal punto di vista gestionale la vita della Scuola nel 2024.

Nella seduta del 10 febbraio 2025 il Nucleo di Valutazione ha analizzato il documento predisposto dal Direttore Generale formulando, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009 richiamato nel SMVP 2024, un giudizio qualitativo di pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.

Il rendiconto delle attività svolte dal Direttore Generale è stato, poi, presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025. Tenuto conto del parere del Nucleo di Valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore Generale effettuata dal Rettore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una valutazione complessiva del Direttore Generale pari al 90%.

6. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il sistema di misure definite dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, per contrastare il fenomeno della corruzione prevedeva che ogni Pubblica Amministrazione predisponesse un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), aggiornato annualmente, comprendente un'analisi del grado di esposizione delle attività svolte al rischio di corruzione. Tale adempimento è stato successivamente soppresso dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, in quanto assorbito dal PIAO nella sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione in un'ottica di programmazione integrata.

Con riferimento al PIAO 2024-2026, nella sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione la Scuola ha esplicitato sia azioni specifiche tese a gestire il rischio nelle aree più esposte, sia misure più generali, tra cui si ricordano:

- favorire una partecipazione più strutturata dei Responsabili di Ufficio e di tutto il personale della Scuola al ciclo di gestione del rischio corruttivo nelle aree maggiormente esposte, integrandolo con il ciclo della performance grazie a incontri periodici comuni;
- sviluppare l'analisi e la mappatura delle aree a rischio di pari passo con il prosieguo dell'attività di mappatura dei processi della Scuola e realizzare un aggiornamento completo e condiviso dell'analisi di esposizione al rischio delle varie aree individuate, anche tenendo conto dei risultati dei questionari sulla corruzione percepita;
- organizzare incontri di formazione sulle tematiche correlate alla prevenzione della corruzione destinati al personale tecnico amministrativo.

In continuità con l'anno precedente, la Scuola ha inserito nel PIAO 2024-2026 due obiettivi di performance organizzativa trasversali a tutte le strutture organizzative e legati, rispettivamente, ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione ("TR.1 - Garanzia della trasparenza" e "AC.1 - Promozione della cultura della legalità al fine di prevenire il rischio di corruzione").

L'obiettivo AC.1 si è concretizzato nello svolgimento di un evento formativo rivolto a tutto il personale della Scuola sul tema del *whistleblowing* e delle novità normative in materia in data 28 marzo 2024 (con replica il 4 aprile 2024) e di due edizioni del corso di introduzione alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza rivolto al personale neoassunto (7 marzo e 12 novembre 2024).

In attuazione di quanto previsto dall'obiettivo TR.1, nel corso dell'anno, la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale è stata oggetto di aggiornamento e monitoraggio interno. Un'ulteriore verifica è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione in qualità di OIV ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulle sottosezioni indicate nella delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024, poi integrata e sostituita dall'atto del Presidente del 1° giugno 2024.

In seguito al differimento al 31 gennaio 2025 del termine per la pubblicazione della [Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza](#) (RPCT) relativa all'anno 2024 (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 ottobre 2024), la stessa è stata resa disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

La Relazione Annuale del RPCT evidenzia come le azioni pianificate nella sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione del PIAO 2024-2026 siano state attuate nel complesso in modo più che soddisfacente per quanto riguarda le misure di prevenzioni ricorrenti e abbastanza soddisfacente per quanto riguarda le misure specifiche previste per il 2024 in varie aree di rischio e processi.

Permane la necessità di riprendere l'attività di mappatura dei processi e misurazione del rischio correlato al fine di aggiornare la misurazione del rischio e, conseguentemente, individuare misure concrete di contenimento dello stesso più significative nella difesa del valore pubblico e maggiormente condivise dai Responsabili di Ufficio di riferimento.

7. PROGETTO GOOD PRACTICE

La Scuola partecipa dal 2016 al progetto *Good Practice* (GP), coordinato dal Politecnico di Milano, che ha come obiettivo il monitoraggio del livello dei servizi offerti dalle istituzioni universitarie italiane. Il progetto, focalizzato sull'efficacia ed efficienza dei servizi offerti, è basato su rilevazioni a cadenza annuale effettuate tramite questionari anonimi di *Customer Satisfaction* e un'analisi dei costi. A queste si affiancano, poi, i laboratori sperimentali su tematiche specifiche e l'analisi del benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo tramite somministrazione di un apposito questionario anonimo. Oltre a fornire dati utili alla Scuola al fine di valutare l'andamento gestionale generale, l'efficienza e l'efficacia nell'uso delle proprie risorse, la partecipazione al progetto GP fornisce un *benchmarking* prestazionale tra i partecipanti e permette la condivisione di buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

7.1. CUSTOMER SATISFACTION

Le rilevazioni di *Customer Satisfaction* relative ai servizi erogati nel 2024, sono state effettuate mediante somministrazione telematica di questionari anonimi nel periodo compreso tra il 18 febbraio e il 14 marzo 2025.

Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti edizioni, sono state utilizzate due versioni del questionario, diversificate sulla base della categoria di appartenenza: una per Docenti, Dottorandi e Assegnisti (DDA, ovvero professoressa e professori, ricercatrici e ricercatori a tempo determinato, dottorande e dottorandi, titolari di assegni di ricerca) e l'altra per il personale tecnico amministrativo (PTA).

Ai compilatori è stato chiesto di esprimere un giudizio sui servizi utilizzando una scala di gradimento da 1 a 6 (1 Completamente in disaccordo/Per nulla soddisfatto/a - 6 Completamente d'accordo/Molto soddisfatto/a) e, per alcune domande, è stata prevista anche la possibilità di non esprimere giudizio (Non so/Non lo utilizzo/Non presente).

Al fine di promuovere la più ampia partecipazione alla rilevazione l'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità, su mandato del Presidio della Qualità, ha monitorato il tasso di compilazione e curato l'invio di promemoria a cadenza periodica a tutti i soggetti coinvolti (DDA e PTA).

La tabella 21 evidenzia, per l'edizione 2024, un generale calo del tasso di risposta, più marcato per la componente accademica (-19,7%) rispetto al PTA (-10,5%).

	Good Practice 2023			Good Practice 2024		
	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta
PTA	39	46	84,8%	44	58	75,9%
DDA	165	369	44,7%	149	415	35,9%

Tabella 21. Progetto *Good Practice*: confronto tra i tassi di risposta delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* riferite agli anni 2023 e 2024.

7.1.1. Docenti, Dottorandi e Assegnisti

Il questionario rivolto alla componente accademica (DDA) mappa la soddisfazione in merito ai servizi tecnico-amministrativi erogati dalla Scuola nelle seguenti aree: amministrazione e gestione del personale, servizio bibliotecario, comunicazione, infrastrutture e servizi di *campus*, portale e *social media*, sistemi informatici, supporto alla didattica, supporto alla ricerca.

La rilevazione, disponibile in lingua italiana e inglese, permette a ciascun compilatore di selezionare i servizi di cui ha usufruito nell'anno precedente per poi esprimere un'opinione su di essi utilizzando una scala da 1 a 6. In coda al questionario vi sono poi tre quesiti riferiti alla soddisfazione complessiva e un campo libero nel quale inserire eventuali commenti.

Come evidenziato nella tabella 22, l'edizione 2024 ha registrato una generalizzata diminuzione del tasso di risposta, nonostante l'aumento dei potenziali compilatori.

La percentuale di compilatori di nazionalità straniera, desunta dalla scelta di compilare il questionario in lingua inglese, è leggermente aumentata rispetto all'edizione precedente (tabella 23).

	Good Practice 2023			Good Practice 2024		
	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta
Professori	19	29	65,5%	17	33	51,5%
RTDa/b e RTT	26	36	72,2%	20	36	55,6%
Assegnisti	15	38	39,5%	14	53	26,4%
Dottorandi	105	266	39,5%	98	293	33,4%
Totale DDA	165	369	44,7%	149	415	35,9%

Tabella 22. Progetto *Good Practice*: tassi di risposta delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* riferite agli anni 2023 e 2024 per la componente accademica (DDA).

Nazionalità	Good Practice 2023		Good Practice 2024	
	N. questionari compilati	Percentuale sul totale di questionari compilati	N. questionari compilati	Percentuale sul totale di questionari compilati
Italiana	135	81,8%	116	77,9%
Straniera	30	18,2%	33	22,1%

Tabella 23. Progetto *Good Practice*: tasso di partecipazione alle rilevazioni di *Customer Satisfaction* riferite agli anni 2023 e 2024 per nazionalità.

I risultati relativi all'anno 2024 (tabella 24) mostrano un andamento disomogeneo: a quattro aree che hanno registrato un leggero miglioramento nella soddisfazione dell'utenza (supporto alla ricerca, approvvigionamenti e servizi di *Campus*, sistemi informatici, supporto alla didattica) si contrappongono quattro aree con riferimento alle quali il servizio ha registrato un minor apprezzamento (portale e *social media*, servizi di comunicazione, amministrazione e gestione del personale, servizio bibliotecario).

La soddisfazione complessiva in merito al supporto offerto dalla Scuola dei servizi è rimasta pressoché costante rispetto all'edizione precedente, mentre è aumentato il numero di partecipanti che ha ritenuto le prestazioni erogate nel 2024 migliori rispetto all'anno precedente (tabella 25). Da notare come, costantemente, circa un terzo dei partecipanti alla rilevazione selezionino l'opzione "Non so". Tale risultato è, in larga parte, da imputarsi alla forte attività di reclutamento di personale accademico.

	Good Practice 2023		Good Practice 2024	
	Media	N. risposte	Media	N. risposte
Servizi di informazione e diffusione informativa attraverso il sito e i <i>social media</i> di Ateneo	4,08	165	3,99	149
Servizi di comunicazione	4,04	165	4,03	149
Supporto alla ricerca	4,51	98	4,56	77
Approvvigionamenti e servizi di <i>Campus</i>	4,32	165	4,40	149
Sistemi informatici	4,40	165	4,54	149
Supporto all'amministrazione e gestione del personale	4,52	133	4,36	124
Supporto alla didattica	4,42	99	4,60	72
Servizio bibliotecario	5,12	107	4,96	79
Soddisfazione complessiva				
Supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi	4,46	165	4,44	149

Tabella 24. Progetto *Good Practice*: valore medio della soddisfazione complessiva della componente accademica (Docenti, Dottorandi e Assegnisti) in merito ai servizi erogati nel 2023 e 2024.

In riferimento al supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi, come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	Good Practice 2023		Good Practice 2024	
	Percentuale	N. risposte	Percentuale	N. risposte
Migliore	23,03%	38	29,5%	44
Uguale	36,36%	60	30,2%	45
Peggior	8,48%	14	6,7%	10
Non so	32,12%	53	33,6%	50
Totale	100,0%	165	100%	149

Tabella 25. Progetto *Good Practice*: percezione della prestazione della Scuola rispetto all'anno precedente da parte della componente accademica (Docenti, Dottorandi e Assegnisti).

7.1.2. Personale tecnico amministrativo

Il grado di soddisfazione del personale tecnico amministrativo in riferimento ai servizi tecnico-amministrativi erogati dalla Scuola è mappato nelle seguenti aree: amministrazione e gestione del personale, infrastrutture e servizi di *Campus*, comunicazione, contabilità, portale e *social media*, sistemi informatici.

La rilevazione permette a ciascun compilatore di selezionare i servizi di cui ha usufruito nell'anno precedente per poi esprimere un'opinione su di essi utilizzando una scala da 1 a 6. In coda al questionario vi sono poi tre quesiti riferiti alla soddisfazione complessiva e un campo libero per inserire eventuali commenti.

La tabella 26 evidenzia una situazione simile a quella registrata per la componente accademica, con una diminuzione del livello di soddisfazione in quattro aree (portale e *social media*, comunicazione, sistemi informatici, amministrazione e gestione del personale) a cui si contrappone un aumento nelle rimanenti due aree (di cui significativo quello relativo al supporto alla contabilità e agli stipendi).

Per quanto concerne la percezione della prestazione della Scuola rispetto all'anno precedente (tabella 27) la percentuale di compilatori che hanno trovato il servizio migliore o uguale è rimasto pressoché costante (82% per il 2023, 81,8% per il 2024). Complessivamente, viste le ridotte dimensioni del campione, risulta difficile effettuare un'analisi sistematica dei risultati e approfondire le motivazioni sottostanti.

	Good Practice 2023		Good Practice 2024	
	Media	N. risposte	Media	N. risposte
Servizi di informazione e diffusione informativa attraverso il sito e i <i>social media</i> di Ateneo	4,18	39	4,11	44
Servizi di comunicazione	4,21	39	4,16	44
Sistemi informatici	4,21	39	4,20	44
Supporto alla contabilità e stipendi	4,17	23	4,90	20
Supporto agli approvvigionamenti e ai servizi di <i>Campus</i>	4,13	39	4,20	44
Supporto all'amministrazione e gestione del personale	4,66	29	4,26	39
Soddisfazione complessiva				
Supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi	4,45	38	4,48	42

Tabella 26. Progetto *Good Practice*: valore medio della soddisfazione complessiva del personale tecnico amministrativo in merito ai servizi erogati nel 2023 e 2024.

In riferimento al supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi, come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	Good Practice 2023		Good Practice 2024	
	Percentuale	N. risposte	Percentuale	N. risposte
Migliore	25,6%	10	29,5%	13
Uguale	56,4%	22	52,3%	23
Peggiora	2,6%	1	4,5%	2
Non so	15,4%	6	13,6%	6
Totale	100,0%	39	100,0%	44

Tabella 27. Progetto *Good Practice*: percezione della prestazione della Scuola rispetto all'anno precedente da parte del personale tecnico amministrativo.

7.1.3. Utilizzo dei risultati

Nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità il Presidio della Qualità ha riservato negli ultimi anni particolare attenzione alla promozione e all'utilizzo dei risultati del Progetto *Good Practice* svolgendo una verifica sulle azioni correttive attuate dall'Amministrazione in risposta alle criticità evidenziate.

Per quanto concerne i risultati della più recente rilevazione di *Customer Satisfaction*, riferita ai servizi erogati nell'anno 2024, tra fine aprile e metà maggio 2025 il Presidente e alcuni membri del Presidio della Qualità hanno incontrato i Responsabili di Ufficio e il Direttore Generale per analizzare i risultati ottenuti e l'andamento rispetto alla rilevazione precedente, discutere le criticità emerse e valutare possibili interventi migliorativi.

In continuità con quanto effettuato negli anni precedente, i risultati delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* saranno discussi nelle Relazioni Annuali redatte dal Presidio della Qualità, dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

8. ALLEGATI

- Rendiconto delle attività svolte dal Direttore Generale nell'anno 2024
- Prospetto di rendicontazione finale degli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno 2024